



# **COMUNE DI BIBBIANO**

**VERIFICA PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE  
SERVIZI PUBBLICI LOCALI  
DI RILEVANZA ECONOMICA**

***RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022  
RICOGNIZIONE AL 31/12/2023***



## **PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma involgono tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile.

Infatti, l'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve "garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di "accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza".

### **Definizioni**

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali:

a) **servizi strumentali**, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi, invece, di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, manutenzione strade, servizi ausiliari e di supporto, riscossione entrate ecc;.

b) per **servizi pubblici locali** s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali.

I servizi pubblici locali a loro volta si distinguono in servizi:

**a) servizi pubblici locali di rilevanza economica:** sono definiti all'art. 2 come "*i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*"; Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione, ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della "redditività", anche solo in via potenziale. (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097);

**b) servizi pubblici locali privi di rilevanza economica:** sono, invece, quelli realizzati *senza scopo di lucro* (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale.

**c) servizi a rete:** sono definiti a rete "*i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione*



*ad opera di un'autorità indipendente*". Esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, trasporto pubblico locale.

### **L'istituzione e le forme di gestione**

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge, ma anche deliberati dall'Ente locale da parte del Consiglio comunale nell'esercizio delle prerogative di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, tra cui quella di delibera in tema di "organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione" (art. 42 lett. e).

L'art. 10, c. 1, del decreto in parola stabilisce che "Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge".

L'art. 12 del D.Lgs. 201/2022 prevede, inoltre, che, qualora risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato. Di tale verifica deve esserne dato adeguatamente conto nella deliberazione consiliare di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicate le eventuali compensazioni economiche.

A sua volta, l'articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico, tra cui l'ente competente può scegliere, qualora ritenga che le gestioni in concorrenza nel mercato non siano sufficienti e idonee e che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

Il citato art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra le forme di gestione del servizio pubblico locale e non alle modalità di istituzione del servizio pubblico locale diverso da quelli già previsti dalla legge, che è disciplinato dall'art. 10 c. 3 del medesimo decreto.

Le due norme (artt. 10 e 14), dunque, hanno oggetti diversi in quanto la scelta dell'estensione della privativa comunale richiede una motivazione che abbia per oggetto la necessità o l'opportunità di sostituire il servizio offerto sul mercato con quello degli enti locali assuntori, mentre la motivazione richiesta dall'art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra un singolo operatore od un numero limitato di operatori (TAR Lombardia, Milano, sentenza n. 2334/2023).

### **Le modalità di gestione**

Le modalità di gestione previste sono:

- a) **affidamento a terzi**, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs. n. 36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;
- b) **affidamento a società mista pubblico-privata**, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- c) **affidamento a società in house**, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al D.lgs. n.175/ 2016;
- d) **gestione in economia mediante assunzione diretta** del servizio da parte dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del D.Lgs. 267/00), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.



La scelta della modalità di gestione del servizio, di competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 lett. e) del TUEL, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.

### **Gli adempimenti previsti**

Il decreto 201/2022 prevede una serie di attività e di adempimenti a carico degli EELL da effettuarsi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente:

- a) la redazione della **deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 10, comma 5), che dia conto degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 4 e che può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;
- b) la **relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 14, comma 3), prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompenzazioni;
- c) la **deliberazione dell'affidamento in house** (di cui all'art. 17, comma 2), nel caso di affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;
- d) la **relazione sulle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali** (di cui all'art. 30, comma 2). I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione annuale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. La ricognizione è volta a rilevare, per ogni servizio affidato, in modo analitico, l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi del contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 ossia delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete e non a rete nonché delle Misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali. La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 il quale dispone una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche;
- e) gli **obblighi di trasparenza** (di cui all'art. 31), al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti, riguardanti la pubblicazione nell'apposita sezione del sito on line degli EELL, degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, delle deliberazioni di istituzione dei servizi pubblici locali e delle relative modalità di gestione, dei contratti di servizio stipulati, delle relazioni delle verifiche periodiche, annuali, dell'andamento dei servizi. Detti atti devono essere pubblicati senza indugio sul sito



istituzionale dell'ente affidante (apposita sezione del sito istituzionale e/o in Amministrazione Trasparente – sottosezione I livello “servizi erogati” e/o creando in “altri contenuti” apposita sezione denominata “servizi pubblici locali - D.Lgs. n. 201/2022”) e devono essere trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

## **LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL**

Come già accennato, l'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 prevede l'effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.

Al fine di definire il perimetro della ricognizione è necessario censire i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione.

**Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente.**

Il decreto non fornisce un elenco dei servizi pubblici locali da considerare di rilevanza economica ai fini della sua applicazione, in quanto la loro produzione ed erogazione è anche frutto di una scelta strategica dell'Amministrazione, che individua i servizi necessari ai bisogni della comunità e tali da garantire l'omogeneità dello sviluppo e della coesione sociale.

La loro individuazione è quindi il risultato di specifica valutazione da parte del singolo ente locale.

Non esistendo inoltre indicazioni normative precise per identificare il carattere della rilevanza economica ed in presenza di una giurisprudenza non univoca, andranno innanzitutto valutati:

- ✓ la contendibilità del servizio sul mercato (presenza o meno di un mercato);
- ✓ l'imposizione di obblighi di servizio pubblico (e le eventuali compensazioni);
- ✓ il criterio economico della “remuneratività” anche solo potenziale, ovvero la possibilità di coprire i costi di gestione attraverso il conseguimento di un corrispettivo economico sul mercato.

Oltre alle valutazioni di cui sopra sarà opportuno considerare, per escludere o meno la rilevanza economica:

- ✓ l'assenza di uno scopo lucrativo;
- ✓ la mancata assunzione dei rischi connessi all'attività da parte del gestore (carattere imprenditoriale o meno della gestione);
- ✓ l'eventuale presenza di finanziamenti pubblici (vedi Corte di Giustizia CE, sentenza 22 maggio 2003, causa 18/2001);
- ✓ la soluzione organizzativa adottata dall'ente.

Al fine dell'assunzione del rischio operativo legato all'attività assume particolare rilievo la riscossione dei corrispettivi tariffari presso l'utenza direttamente da parte del gestore.

Il criterio della remuneratività di cui sopra deve essere apprezzato caso per caso, considerando una serie di indici (si cita da ultimo la sentenza del Consiglio di Stato n. 1784/2022) quali:



- ✓ la modalità di gestione scelta dall'ente per soddisfare gli interessi della collettività;
- ✓ le caratteristiche del servizio;
- ✓ il regime tariffario (libero od imposto);
- ✓ la praticabilità di attività accessorie (i cui introiti contribuiscono alla copertura dei costi).

Per cui in base a quanto sopra non rientrerebbero nell'area dei servizi pubblici locali a rilevanza economica:

- ✓ i servizi che non presentano una redditività (anche solo potenziale);
- ✓ i servizi cosiddetti "strumentali", cioè i servizi che soddisfano i bisogni dell'ente e non sono rivolti ad una utenza (es. pulizie immobili comunali, ecc.) e in cui il pagamento del corrispettivo al gestore è effettuato direttamente dall'Ente.

I criteri sopra riportati sono desunti da parte di orientamenti giurisprudenziali e dottrinali, per cui non sono da intendersi come esaustivi, ma vanno considerati - combinandoli e declinandoli caso per caso - come indirizzi di supporto nel definire la rilevanza economica del singolo servizio.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete – ricadenti nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) - la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) se affidanti i relativi servizi.

I servizi pubblici locali a rete di distribuzione del gas naturale e di distribuzione dell'energia elettrica sono esclusi dall'applicazione del D. lgs 201/2022 sulla base dell'art. 35 comma 1 e restano disciplinati dalle rispettive disposizioni di settore.

Sono da ritenersi, in prima approssimazione, servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica i servizi rientranti nell'ambito di applicazione del Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del MIMIT, n. 639 del 31 agosto 2023, recante "Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D. lgs. n. 201 del 2022".

Nello specifico:

- ✓ impianti sportivi (fatta eccezione per gli impianti a fune espressamente esclusi dall'art. 36 del D.lgs. n. 201/2022);
- ✓ parcheggi;
- ✓ servizi cimiteriali (citati anche i funebri se erogati come servizi pubblici locali);
- ✓ luci votive;
- ✓ trasporto scolastico.

Anche su questi servizi, però, non si può non ribadire che, in ogni caso, «la definizione di "servizio economico di interesse generale" sia da apprezzare caso per caso» (cfr. AGCM, AS2030)

**Sono altresì esclusi i servizi di interesse generale privi di rilevanza economica. Questi sono generalmente riconducibili ai servizi sanitari, sociali, socioassistenziali e culturali.**

Sulla base della definizione normativa riportata, appare ragionevole ricondurre nel perimetro della ricognizione, i servizi di cui l'ente è titolare della scelta della forma di gestione e la cui erogazione è affidata ad un soggetto terzo, cui viene attribuita la responsabilità del soddisfacimento della domanda per cui il medesimo servizio è stato istituito.



Rispetto a tali interventi occorre distinguere, e quindi **escludere dalla ricognizione, i servizi di cui l'ente mantiene la responsabilità dell'erogazione finale nei confronti del cittadino/utente**; rientrano in tale caso di esclusione tutti gli interventi affidati a soggetti terzi che risultino strumentali all'erogazione del servizio finale da parte dell'ente, che ne manterrebbe la responsabilità ultima.

**Gli elementi dirimenti per individuare l'effettiva presenza di un servizio pubblico locale, sono da individuarsi nella competenza a rispondere del soddisfacimento della domanda da parte del cittadino e nell'allocazione del rischio economico correlato all'organizzazione di un servizio:** laddove tali due componenti ricadano in capo ad un soggetto terzo, si è in presenza di un affidamento di un servizio pubblico locale.

Alla luce di quanto sopra, a titolo meramente esemplificativo si fornisce di seguito un prospetto sintetico degli elementi valutati congiuntamente per definire se un servizio sia o non sia un servizio pubblico locale a rilevanza economica:

<b>INDICE DI POTENZIALE RILEVANZA ECONOMICA</b>	<b>INDICE DI POTENZIALE NON RILEVANZA ECONOMICA</b>
Presenza di un mercato	Assenza di un mercato
Presenza di remunerazione dei costi con i ricavi	Assenza di remunerazione dei costi con i ricavi
Presenza di tariffa per gli utenti	Assenza di tariffa per gli utenti
Presenza di carattere imprenditoriale della gestione	Assenza di carattere imprenditoriale della gestione
Presenza di scopo di lucro	Assenza di scopo di lucro
Presenza di un'organizzazione di impresa	Assenza di un'organizzazione di impresa
Oneri di manutenzione a carico del gestore	Oneri di manutenzione a carico dell'Ente Locale
Praticabilità di attività accessorie a copertura (i cui introiti contribuiscono alla copertura dei costi)	



Nella tabella che segue, alla luce degli orientamenti esposti, si riepilogano i principali servizi pubblici locali forniti dal Comune di Bibbiano:

<b>Servizio</b>	<b>Modalità di Gestione</b>	<b>Titolarità del servizio</b>	<b>Rilevanza economica</b>	<b>A rete</b>	<b>Soggetto a ricognizione periodica</b>
Trasporto scolastico	Diretta mediante contratto di appalto	Ente	Sì	No	Sì
Luci votive	Diretta	Ente	Sì	No	No
Impianti Sportivi (Centro sportivo comunale "Luigi Bedogni", Campo da calcio di Barco, Palestra judo del Centro Sportivo Comunale Luigi Bedogni, Palestra della Scuola Primaria "Neria Secchi", Palazzetto dello sport)	Concessione	Terzi	No (si veda apposito approfondimento nei paragrafi seguenti)	No	No (si veda apposito approfondimento nei paragrafi seguenti)
Servizi Cimiteriali	Diretta mediante contratto di appalto	Ente	Sì	No	Sì



## **TRASPORTO SCOLASTICO**

### **1. CONTESTO DI RIFERIMENTO**

#### **A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE**

Il trasporto scolastico è qualificato come un servizio pubblico locale essenziale a garanzia del primario diritto allo studio la cui mancata fruizione può, di fatto, inibire allo studente il raggiungimento della sede scolastica, con conseguente illegittima compressione del diritto costituzionalmente garantito.

Rientra nei servizi alla persona patrimoniali di natura corrispettiva. L'Ente, con l'obiettivo di favorire ed agevolare la partecipazione della popolazione scolastica alle iniziative educative, culturali e sportive promossi dal Comune stesso o dalla competente Dirigenza Scolastica, integra il normale servizio di trasporto scolastico, individuato comunemente come trasporto casa-scuola-casa, mediante servizi aggiuntivi già contrattualizzati per attività ricreative e uscite didattiche.

#### **B) CONTRATTO DI SERVIZIO**

La concessione è stata rinnovata fino al 2023 con determinazione n. 57/2020 per gli a.s. 2020/2021 - 2021/2022 - 2022/2023, poi prorogata fino ad un massimo di 6 mesi con decorrenza 1° settembre 2023 con determinazione del 4° Servizio n. 82/2023 (**allegato n. 1** alla presente relazione).

#### **C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO**

Nei capitolati d'appalto e nei contratti stipulati con la ditta aggiudicataria sono indicate le modalità gestionali e gli impegni che la ditta si assume nello svolgimento del servizio. Il Comune verifica la qualità del servizio anche tramite il rapporto con l'Istituto Comprensivo e il rapporto con le famiglie che usufruiscono del trasporto. Il servizio Scuola mantiene un contatto costante e diretto con l'affidatario del servizio. A inizio anno è di norma previsto un incontro per concordare nel dettaglio l'organizzazione puntuale del servizio.

### **2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO**

TIL Trasporti Integrati e Logistica con sede in viale Trento e Trieste n. 13 - 42123 Reggio Emilia (RE), c.f. e p.i. 01808020356.

Operativa dal 1° Gennaio del 1999, TIL è una Società a Responsabilità Limitata di capitali pubblici che organizza e gestisce i servizi di mobilità collettiva pubblica e privata, partecipata al 100% dal Consorzio ACT. ACT.A sua volta, TIL partecipa per l'88,99% al Consorzio TEA e per il 38,68% al Consorzio Acquisti dei Trasporti – CAT.

### **3. ANDAMENTO ECONOMICO**

	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
COSTO APPALTO (impegni)	103.718,21	80.695,00	79.316,83
UTENTI	134	168	157
COSTO PER UTENTE	774,02	480,33	505,20



RICAVI (da utenza e rimborsi covid)	57.564,27	37.761,33	34.811,21
-------------------------------------	-----------	-----------	-----------

Tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

<b>Retta massima annuale per andata e ritorno (2 viaggi)</b> per utenti con Isee uguale o superiore a €6.200, fatturata in due tranche	€ 300
<b>Retta massima annuale per solo andata o solo ritorno (1 viaggio)</b> per utenti con Isee uguale o superiore a €6.200, fatturata in due tranche	€ 225
<b>Retta annuale agevolata</b> per utenti con Isee inferiore a €6.200, fatturata in due tranche	calcolata come segue: $\text{< Retta massima annuale > moltiplicata per <Isee utente> diviso 6.200}$
<b>Retta minima annuale per andata e ritorno (2 viaggi)</b> , fatturata in due tranche, non inferiore a	€90
<b>Retta minima annuale per andata e ritorno (1 viaggio)</b> , fatturata in due tranche non inferiore a	€60
<b>Riduzioni applicate per fratelli/sorelle frequentanti il servizio di trasporto scolastico residenti</b>	Riduzione del 10% per famiglie con due figli iscritti (applicata ad entrambi).
<b>Riduzioni applicate per iscrizioni in corso d'anno</b>	
<b>Riduzioni applicate a utente certificato ai sensi dell'art.3 comma 3 della L. 104/92</b>	Esenzione totale

Tariffe approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 155 del 15/11/2023.

#### **4. QUALITA' DEL SERVIZIO**

Non sono presenti indicatori per il servizio in oggetto. Nello svolgimento del servizio sono stati rispettati gli standard qualitativi previsti nel capitolato tecnico in materia di personale e mezzi utilizzati, nonché la continuità del servizio e la puntualità nel rispetto degli orari previsti.



<b>Servizio Trasporto Scolastico</b>	<b>Qualità contrattuale</b>	<b>Obblighi di servizio pubblico (Qualità)</b>	<b>Rispetto dei tempi</b>	<b>Accessibilità al servizio</b>	<b>Soddisfazione dell'utenza</b>
<b>Contratto di servizio</b>	L'appalto rispetta gli obblighi contrattuali e la qualità stabilita nel contratto	Nel rispetto di quanto previsto dal contratto	E' stata garantita la continuità del servizio ed il rispetto degli orari	L'accessibilità al servizio è garantita tramite bando e l'elaborazione di una graduatoria.	Non è stata organizzata una attività di customer satisfaction. Le famiglie hanno comunque fornito un buon gradimento del servizio.
<b>Risultati raggiunti</b>	In linea con quanto richiesto	Nel rispetto di quanto previsto dal contratto	In linea con quanto richiesto	In linea con quanto richiesto	
<b>Scostamento</b>	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	

## **5. OBBLIGHI CONTRATTUALI**

Tutti gli obblighi a cui è tenuta la ditta aggiudicataria sono esplicitati nei capitolati d'appalto che si allegano alla presente relazione.

## **6. CONSIDERAZIONI FINALI**

Le risultanze delle verifiche effettuate sulla situazione gestione del servizio di trasporto scolastico sono state buone sia sui vincoli a cui il gestore si deve attenere che sulla qualità del servizio svolto. Vi è compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Più complesso il tema della economicità del servizio. Come si vede infatti dall'analisi economica, il costo del servizio è prevalentemente a carico dell'Amministrazione Pubblica.

Occorre considerare tuttavia che, trattandosi di un servizio connesso al principio costituzionale del Diritto allo Studio, è difficile per l'Ente erogare un servizio a costi che ne sostengano l'economicità e, allo stesso tempo, garantire e promuovere i diritti di istruzione, educazione, socialità, lavoro che occorre garantire alle famiglie.

Già in sede di approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 è stato necessario tuttavia, rivedere al rialzo l'applicazione delle tariffe a decorrere dall'a.s. 2025-2026 (settembre 2025) che erano rimaste stabili nell'ultimo triennio, adeguandole ai maggiori costi dei servizi educativi in generale.

Rimane tuttavia significativa la peculiarità del servizio di Trasporto scolastico di interconnessione al Diritto allo studio dei minori, da cui l'Amministrazione non potrà prescindere nell'applicazione delle tariffe, pur cercando di mantenere un equilibrio tra garanzia del pubblico servizio e ricerca del miglior equilibrio economico possibile.



## **SERVIZI CIMITERIALI**

### **1. CONTESTO DI RIFERIMENTO**

#### **A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE**

I servizi cimiteriali costituiscono un servizio pubblico essenziale da espletarsi a carico dei Comuni ai sensi del regolamento di polizia mortuaria D.P.R. 285/1990 e del Regolamento comunale di polizia mortuaria in vigore.

#### **B) CONTRATTO DI SERVIZIO**

Con determinazione del Servizio 3A n. 60 del 06/05/2023 è stato affidato il servizio per il periodo 01/06/2023 - 31/05/2024.

Con determinazione del Servizio 3A n. 101 del 31/05/2024 è stato affidato il servizio per il periodo 1° giugno 2024 – 31 maggio 2026.

#### **C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO**

Nei documenti di gara sono indicate le modalità gestionali e gli impegni che la ditta si assume nello svolgimento del servizio. (**allegato 2** alla presente relazione).

### **2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO**

PERIODO 1° GIUGNO 2023 – 31 MAGGIO 2024: ditta OSIRIS srl, corrente in Via dell'Industria n. 7/A a San Martino Buon Albergo (VR), P.IVA 04215420235.

Oggetto sociale (tra gli altri): la gestione e manutenzione del cimitero e lo svolgimento di servizi di custodia, sorveglianza, tumulazioni, inumazioni, esumazioni, traslazioni, estumulazioni.

### **3. ANDAMENTO ECONOMICO**

	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
COSTO APPALTO (impegni)	24.763,46	29.765,79	17.286,77
RICAVI (da utenza)	12.010,00	15.340,00	15.430,00

Tariffe approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 151 del 10/11/2023:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>	<b>NOTE</b>
Assistenza all'estumulazione salma da cappelle e tumuli privati	130,00	



Canone semestrale occupazione loculi provvisori	50,00	
Collocazione ceneri e resti mortali in cellette ossari	80,00	
Collocazione resti ceneri all'interno di loculo chiuso occupato	150,00	
Assistenza/collocazione salme, resti o ceneri all'interno di in loculo o celletta ossario all'interno di cappella di famiglia	60,00	
Collocazione resti e ceneri all'interno del loculo vuoto	100,00	
Costo lapidi: loculi settori "M" "N" "O" "P" e "Q" nel cimitero di Barco	104,00	
Costo lapidi: loculi settori "O" e "P" nel cimitero di Bibbiano	104,00	
Costo lapidi: nicchie ossario settori "O" e "P" nel cimitero di Bibbiano	94,00	
Costo lapidi: nicchie settori "M" "N" "O" "P" e "Q" nel cimitero di Barco	60,00	
Deposito cauzionale occupazione loculi provvisori	60,00	
Estumulazione con riduzione dei resti mortali compresa la fornitura della cassetta di zinco	330,00	
Esumazione salma su richiesta dei famigliari (se accessibile da mezzo operatore) con riduzione dei resti di salma compresa la fornitura della cassetta di zinco	400,00	
Ingresso salma, ceneri e resti di salma nei cimiteri comunali	50,00	
Inumazioni campo comune	220,00	
Rimborsi forfettari per acqua - per la costruzione di cappelle - per loculo	15,00	
Rimborsi forfettari per acqua - per la costruzione di tumuli - per loculo	15,00	
Rimborsi forfettari per energia elettrica - per la costruzione di cappelle per loculo	15,00	
Rimborsi forfettari per energia elettrica - per la costruzione di tumuli - per loculo	15,00	
Rimborso cofanetto per resti mortali	25,00	
Sosta salma nella camera mortuaria con apertura al pubblico per 4 ore giornaliere	180,00	
Sosta salma nella camera mortuaria	80,00	



Tentata estumulazione	210,00	estumulazione di salma non mineralizzata da destinare alla cremazione o al reinserimento nello stesso loculo
Tentata estumulazione con inumazione dei resti di salma	390,00	estumulazione di salma non mineralizzata da destinare alla inumazione
Tentata esumazione	225,00	esumazione di salma non mineralizzata da destinare alla cremazione o alla reinumazione
Traslazione ceneri e resti mortali all'interno dello stesso cimitero	120,00	
Traslazione ceneri e resti mortali dal cimitero di Bibbiano a Barco e viceversa	170,00	
Traslazione feretri all'interno dello stesso cimitero da loculo a cappella di famiglia e viceversa	280,00	
Traslazione feretri all'interno dello stesso cimitero da loculo a loculo	350,00	
Traslazione feretri all'interno dello stesso cimitero da cappella di famigli a cappella di famiglia	350,00	
Traslazione feretri dal cimitero di Bibbiano a Barco e viceversa da loculo a cappella di famiglia e viceversa	330,00	
Traslazione feretri dal cimitero di Bibbiano a Barco e viceversa da loculo a loculo	400,00	
Traslazione feretri dal cimitero di Bibbiano a Barco e viceversa da tomba di famiglia a tomba di famiglia	400,00	
Tumulazione in loculi fino alla 3° fila	150,00	
Tumulazione Loculi dalla 4° fila in poi	190,00	
Reintestazione contratto in caso di rinuncia a perpetuità della concessione	100,00	

#### **4. QUALITA' DEL SERVIZIO**

Non sono presenti indicatori per il servizio in oggetto.

Nello svolgimento del servizio sono stati rispettati gli standard qualitativi previsti nel capitolato tecnico in materia di personale e mezzi utilizzati, nonché la continuità del servizio e la puntualità nel rispetto della tempistica prevista dei funerali.

#### **5. OBBLIGHI CONTRATTUALI**

Tutti gli obblighi a cui è tenuta la ditta aggiudicataria sono esplicitati nei documenti di gara che si allegano alla presente relazione (**allegato 2** alla presente relazione)



Il monitoraggio degli adempimenti contrattuali è avvenuto da parte del Settore Uso e Assetto del territorio, patrimonio, ambiente e da parte del servizio polizia mortuaria.

## **6. CONSIDERAZIONI FINALI**

Risulta riconosciuta negli anni la sostanziale validità dell'impianto contrattuale in essere in quanto:

- fornisce garanzia di trasparenza nella gestione quotidiana delle attività che deve svolgere l'appaltatore, perché nei capitolati prestazionali vengono dettagliati i compiti, le voci di spesa e le tariffe da applicare all'utenza;
- assicura un'imparziale assegnazione delle sepolture, in quanto all'appaltatore competono attività ed operazioni cimiteriali sulla base di quanto stabilito dall'ufficio di Polizia Mortuaria nel rispetto delle disposizioni comunali previste;
- consente al Comune di mantenere il governo dell'iter delle sepolture, continuando ad essere il punto di riferimento sia per le onoranze funebri, che devono rapportarsi con l'ufficio di Polizia Mortuaria per le pratiche amministrative relative ai funerali, sia per l'appaltatore, che riceve dall'Ufficio comunale le richieste delle operazioni cimiteriali da eseguire.



## IMPIANTI SPORTIVI – APPROFONDIMENTO E VALUTAZIONI SULL’INSUSSISTENZA DELLA RILEVANZA ECONOMICA DEL SERVIZIO.

Di seguito si sintetizzano le motivazioni relative alla valutazione sulla non rilevanza economica della gestione degli impianti sportivi del Comune di Bibbiano.

La loro gestione non risulta remunerativa ovvero non è in grado di produrre reddito; per i suoi presupposti con finalità sociali ed educative, può essere sostenuta solo da soggetti che ne condividano i principi di socialità/solidarietà con finalità educative e di sostegno alle famiglie. In quanto tale può essere gestita solo da soggetti privi di scopo di lucro.

Le tariffe imposte dai gestori agli utenti non possono essere superiori a quelle stabilite dall’Amministrazione.

Il ruolo sociale delle associazioni sportive dilettantistiche, riconosciuto in modo inequivocabile anche dall’Agenzia delle Entrate con la Circolare ministeriale del 31 luglio 2013, n. 25/E, in cui ha evidenziato che “occorre evitare di perseguire le situazioni di minima rilevanza in termini di potenzialità proficua del controllo che, nonostante le ridotte dimensioni, assumono **evidente rilievo sociale in relazione al contesto in cui operano gli enti, come nei casi, ad esempio, in cui l’attività istituzionale, svolta in esclusiva, riguarda la formazione sportiva per giovani** (scuole calcio, tennis, pallacanestro, e altre comunque ricomprese tra le attività dilettantistiche riconosciute dal CONI), oppure sia rivolta nei confronti di anziani o soggetti svantaggiati”.

E’ stato valutato il ruolo che le suddette società sportive rappresentano nel sostegno al tessuto socio-economico locale esercitando un presidio fondamentale per la collettività, come un luogo di aggregazione che riveste un’importante funzione educativa per i ragazzi e di supporto alle famiglie. L’amministrazione sostiene concretamente le ASD affidatarie della gestione degli impianti, riconoscendo la necessità sostenere, anche economicamente, l’alleanza tra le istituzioni e le associazioni sportive territoriali per sancire un patto culturale, educativo e sociale che garantisca in tutti gli ambienti “formali” e “non formali” l’apprendimento dei valori della solidarietà, della lealtà, del rispetto della persona e delle regole, che sono i principi fondanti di ogni società civile.

Come detto in precedenza, sono esclusi dalla ricognizione i servizi di interesse generale privi di rilevanza economica, generalmente riconducibili ai servizi sanitari, sociali, socioassistenziali e culturali; si ritiene che la gestione degli impianti sportivi, per quanto sopra esposto, sia riconducibile a questi ambiti.

Occorre aggiungere che, ai fini della effettiva riconducibilità di un servizio di gestione di impianti sportivi nell’ambito della ricognizione periodica di cui all’art. 30 del D. Lgs. 201/2022, occorre ulteriormente verificare se è altresì ravvisabile il requisito della rilevanza economica: l’affidamento della gestione di molti impianti è infatti spesso accompagnato dalla precisazione dell’assenza di tale requisito, inquadrando il servizio come privo di rilevanza economica ed escludendolo dalla ricognizione.



**COMUNE DI BIBBIANO**  
**Provincia di Reggio Emilia**

**CAPITOLATO SPECIALE PER LA CONCESSIONE DEL  
SERVIZIO DI TRASPORTO DEGLI ALUNNI DELLE SCUOLE  
DELL'INFANZIA E PRIMARIE E SECONDARIE DI  
PRIMO GRADO**

**Anni scolastici 2017/2018 – 2018/2019 – 2019/2020**

# **CAPITOLATO SPECIALE PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO DEGLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO.**

**Anni scolastici 2017/2018 – 2018/2019 – 2019/2020**

## **1) - OGGETTO DELLA CONCESSIONE**

La presente concessione ha per oggetto il servizio di trasporto degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, site nel territorio del Comune di Bibbiano.

Il servizio consiste nel trasporto degli alunni delle scuole suddette dalle loro abitazioni o dai centri di raccolta concordati con il Comune ai plessi scolastici frequentati e viceversa e deve essere reso nei modi e nei tempi funzionali agli orari scolastici.

## **2) CARATTERE DEL SERVIZIO**

Il servizio oggetto della presente concessione è da considerarsi di pubblico interesse, e come tale non potrà essere sospeso o abbandonato.

In caso di sospensione o abbandono anche parziale del servizio ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e condizioni del presente capitolato, eccettuati i casi di forza maggiore, il Comune potrà sostituirsi senza formalità di sorta al concessionario per l'esecuzione del servizio, anche attraverso l'affidamento ad altra ditta, con rivalsa delle spese a carico del concessionario, salvo l'applicazione di eventuali sanzioni e penali ed il risarcimento del maggior danno.

Il suddetto servizio è da considerarsi altresì servizio pubblico essenziale ai sensi dell'art. 1 L. 12.6.1990 n. 146 "Norme dell'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali" e s. m. ed integrazioni. Pertanto il concessionario dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa di legge in materia di sciopero.

## **3) DURATA DELLA CONCESSIONE**

La durata della presente concessione viene fissata in 3 anni scolastici e precisamente per gli anni scolastici 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020, con decorrenza dal 15/09/2017 al 31/08/2020.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di rinnovare la concessione per un arco temporale di durata comunque non eccedente la durata originaria prevista al comma precedente

A prescindere dalla predetta facoltà di rinnovo, il concessionario è tenuto, su richiesta dell'Amministrazione Comunale a proseguire la prestazione concessa, alle medesime condizioni, per un massimo di sei mesi oltre la scadenza fissata ai commi 1 e 2 del presente articolo.

Lo svolgimento del servizio avverrà secondo il calendario scolastico approvato dai competenti organi.

L'Amministrazione Comunale, avrà cura di comunicare con congruo anticipo i calendari di effettuazione dei vari servizi.

## **4) DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio è rivolto agli alunni delle scuole di infanzia, primarie e secondarie di primo grado pubbliche e private del Comune di Bibbiano il cui assetto organizzativo degli orari scolastici attuali è il seguente:

**A) Scuola dell'Infanzia Comunale, Via Rosemberg 26 Bibbiano**

Inizio indicativo delle lezioni 1 settembre, fine lezioni 30 giugno  
dal lunedì al venerdì  
orario dalle 08.00 alle ore 16.00

**B) Scuola dell'Infanzia statale, Via De Gasperi 49, Barco**

Inizio indicativo delle lezioni 15 settembre, fine lezioni 30 giugno  
dal lunedì al venerdì  
orario dalle 08.00 alle ore 16.00

**B) Scuola dell'Infanzia San Domenico Savio, Via XXIV Maggio 171, Barco**

Inizio indicativo delle lezioni 1 settembre, fine lezioni 30 giugno  
dal lunedì al venerdì  
orario dalle 08.00 alle ore 16.00

**C) Scuola primaria "Neria Secchi", Malaguzzi 1, Bibbiano**

Inizio indicativo delle lezioni 15 settembre, fine lezioni 5 giugno  
**classi a modulo;** dal lunedì al sabato  
orario antimeridiano dalle 8,00 alle 13,00  
**classi a tempo pieno;** dal lunedì al venerdì  
orario dalle 08.00 alle 16.00

**D) Scuola secondaria di primo grado "Dante Alighieri", Via don Pasquino Borghi 14, Bibbiano**

Inizio indicativo delle lezioni 15 settembre, fine lezioni 6 giugno  
dal lunedì al sabato  
orario dalle 8.00 alle 13.00

**E) Istituto Maria Ausiliatrice -Scuola dell'Infanzia, Scuola primaria, Scuola secondaria di 1° grado- Via Enrichetta Monti 3, Bibbiano.**

Inizio indicativo delle lezioni 15 settembre, fine lezioni 6 giugno  
dal lunedì al sabato  
orario dalle 8.00 alle 13.00

Il servizio sarà organizzato su più linee e per ogni linea devono essere utilizzati uno o più scuolabus, anche diversi fra di loro, adatti al numero, all'età degli utenti ed idonei a transitare lungo i percorsi, al fine di consentire il rispetto delle norme di trasporto e degli orari stabiliti.

Il servizio settimanale per le scuole dell'infanzia è articolato dal lunedì al venerdì e si effettuerà indicativamente in due viaggi al giorno:

- uno al mattino
- uno al termine delle attività pomeridiane.

Il servizio settimanale per le scuole primarie e secondarie è articolato dal lunedì al sabato si effettuerà indicativamente in 3 (per ogni pulmino) viaggi al giorno:

- uno al mattino,

- uno al termine delle attività antimeridiane
- uno al termine delle attività pomeridiane.

La percorrenza annua prevista per il servizio di trasporto casa – scuola – casa è di ca. Km 46.000 oltre a 200 km annui per le uscite didattiche di cui al successivo art. 5 ultimo comma.

E' vietato il trasporto di persone diverse dagli alunni delle scuole o accompagnatori autorizzati.

La lunghezza dei percorsi, come sopra indicati, è stata misurata per i viaggi di andata, con partenza da una prima fermata fino alla scuola prevista; per i viaggi di ritorno, con partenza dalla scuola fino all'ultima fermata prevista.

Le variazioni di orari, percorsi e fermate richieste dalla ditta devono essere autorizzati dall'Amministrazione Comunale in relazione agli orari di inizio delle lezioni delle singole scuole. La salita e la discesa degli studenti dovrà essere regolata in modo che dette operazioni avvengano ordinatamente senza incidenti, per i quali il Comune declina fin da ora ogni responsabilità.

Il Comune si riserva la facoltà di variare insindacabilmente i percorsi, gli orari e le fermate (soppressione o istituzione), in qualsiasi momento.

Il numero delle fermate per la raccolta degli studenti potrà variare in aumento o diminuzione, in conseguenza del numero e della residenza degli studenti che usufruiscono, anno per anno, del servizio di trasporto scolastico.

La ditta non potrà per nessuna ragione sospendere o interrompere il servizio di sua iniziativa.

#### **Art. 5) - Definizione del Piano dei Trasporti e attività accessorie**

La definizione del Piano dei Trasporti, contenente gli orari delle corse e le fermate degli autobus, sarà predisposto dalla ditta appaltatrice sulla base delle domande pervenute e sarà comunicato alle famiglie almeno 15 giorni prima dell'inizio del servizio.

Il Comune di Bibbiano raccoglierà di anno in anno le richieste degli utenti che intendono avvalersi del servizio di trasporto scolastico delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e delle scuole secondarie di 1° grado. Dette richieste verranno raccolte entro il 30 Maggio, per l'anno scolastico che inizierà nel mese di Settembre successivo, salvo l'anno scolastico 2017/2018 per il quale ci si raccorderà al momento dell'aggiudicazione. Stante questo programma annuale di attività, ogni anno l'impresa aggiudicataria si impegna a:

- proporre al Comune di Bibbiano, entro 30 giorni dal ricevimento della lista degli aventi diritto predisposta dallo stesso Comune, una bozza del Piano dei Trasporti, composto dai percorsi, dai punti di raccolta, dagli orari di esercizio dei mezzi e dai plessi scolastici serviti. Per l'anno scolastico 2017-2018 tale proposta avverrà successivamente alla comunicazione degli iscritti al servizio;
- elaborare, di concerto con il Comune di Bibbiano, entro e non oltre 15 giorni dalla data di consegna della Bozza del Piano dei Trasporti, il Piano dei Trasporti Definitivo, approvato dal Comune medesimo. Per l'anno scolastico 2017-2018 tale elaborazione avverrà successivamente alla proposta di piano dei trasporti di cui sopra.

Il Piano dei Trasporti e la programmazione delle attività accessorie vengono redatti al fine di disciplinare in modo puntuale le necessità esplicitate nei seguenti punti:

- 1) programmazione del servizio di trasporto scolastico inteso come trasporto casa – scuola – casa;**
- 2) programmazione di attività curricolari previste in orario scolastico** e precisamente, a titolo indicativo e non esaustivo, servizi di trasporto per teatro ragazzi, corsi di nuoto,

attività motorie in palestra, campi sportivi, uscite delle scuole dell'infanzia e delle scuole dell'obbligo per iniziative organizzate dal Comune in ambito comunale;

**3) programmazione delle uscite didattiche** previste in orario scolastico e richieste dal Comune o dalle Dirigenze Scolastiche;

**4) programmazione delle attività estive** quali, a titolo indicativo e non esaustivo, corsi di nuoto, campi gioco estivi, ecc.

## **USCITE DIDATTICHE**

Sono previsti 200 Km annui per le uscite scolastiche da effettuarsi sia all'interno del Comune di Bibbiano che in altri comuni delle province limitrofe. Il conteggio dei km dovrà essere calcolato sull'effettiva distanza del luogo di arrivo con partenza e ritorno dagli edifici scolastici (aree scuole materne, elementari e medie), mediante mezzi di trasporto idonei per il numero di alunni per cui è richiesto il servizio.

**I costi dei suddetti trasporti sono considerati inclusi nel prezzo posto a base d'asta.**

### **Art. 6) – Caratteristiche degli automezzi**

I mezzi da impiegare nel servizio dovranno essere di esclusiva proprietà dell'appaltatore o, nelle forme consentite dalla legge essere in sua piena e documentata disponibilità.

La ditta deve essere in possesso dell'attestazione di abilitazione ad effettuare il servizio di trasporto di cui all'art.6 del D.M. 20/12/1991, 448.

Gli automezzi utilizzati devono possedere tutti i requisiti minimi sotto indicati:

- rispondere ai requisiti come individuati dall'art. 1 del D.M. 31.1.1997 e s.m.i. e devono essere rispondenti a quanto contenuto all'interno della Circolare del Ministero dei Trasporti n. 23 del 11.03.1997, in particolare agli articoli 1 (veicoli da adibire al trasporto scolastico) e all'art. 2 (utilizzo dei veicoli adibiti al trasporto scolastico);
- rispettare le norme della Regione Emilia Romagna in materia di trasporto passeggeri (legge regionale 21 dicembre 2007 n. 29 recante disposizioni in materia di trasporto passeggeri effettuato mediante noleggio di autobus con conducente. Modifica della legge regionale 2 ottobre 1998 n. 30 "disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale");
- possedere i requisiti di idoneità alla circolazione e omologazione di cui all'art. 75 del Codice della Strada (D. Lgs n. 285/92), essere regolarmente immatricolati a norma dell'art. 93 del medesimo Codice presso la motorizzazione civile, circolare muniti di carta di circolazione, nonché dei documenti previsti dall'art. 180 del Codice;
- essere coperti da polizza assicurativa RCA R.C.A. con massimale unico uguale o superiore a €20.000.000,00 (venti milioni di euro) per ciascun sinistro.
- gli automezzi, inoltre, devono essere in regola con le revisioni, generali ed annuali, previste dall'art. 80 del D. Lgs n. 285/92, come da ultimo stabilito dal D.M. n. 408/98;
- tutti i veicoli devono essere rispondenti a caratteristiche minime di emissione Euro 5 ovvero di categoria inferiore, ma dotati di dispositivi di riduzione della massa di particolato che li inquadrano ai fini di questo specifico inquinamento, nella categoria euro 5;
- gli automezzi devono essere perfettamente puliti almeno con cadenza settimanale e comunque ogni qualvolta si renda necessario per rendere il servizio alle migliori condizioni possibili.
- Almeno un automezzo deve essere dotato di pedana con sollevatore per trasporto disabili ed avere una capienza non inferiore a 40 posti
- La capienza globale dei mezzi impiegati per il servizio non può essere inferiore a 100 posti.

E' fatto divieto di sostituire i mezzi utilizzati per il servizio con altri di targa diversa se non con l'autorizzazione del Comune preventivamente richiesta.

#### **Art. 7) - Esecuzione del servizio**

L'esecuzione del servizio consiste nelle seguenti prestazioni:

Per il trasporto di andata ovvero il tragitto casa – scuola: salita degli utenti presso i punti di raccolta individuati, agli orari stabiliti e la loro discesa presso i relativi plessi scolastici di appartenenza.

Per il trasporto di ritorno, ovvero il tragitto scuola – casa: salita degli utenti avviene presso i plessi scolastici di appartenenza ed il percorso verrà effettuato a ritroso con la discesa degli utenti presso i punti di raccolta individuati ed agli orari stabiliti.

L'utente non può essere fatto scendere ad una fermata diversa da quella assegnata se non sia stata rilasciata preventiva autorizzazione dal Comune. L'utente non può essere lasciato alla fermata assegnata sino a quando non intervenga la vigilanza dei genitori o di loro delegati. Qualora si verifichi il caso in cui tale vigilanza non si compia, l'utente dovrà essere trattenuto sullo scuolabus e opportunamente sorvegliato, senza che ciò comporti un'interruzione del servizio e l'impresa concessionaria dovrà avvisare dell'accaduto direttamente la Polizia Municipale.

Sul mezzo, durante lo svolgimento del servizio, potranno essere fatte salire solo ed esclusivamente le persone autorizzate dal Comune.

Ad ogni utente dovrà essere garantito il posto a sedere. E' vietato il trasporto di utenti in piedi.

Il servizio dovrà essere svolto attenendosi a quanto previsto dalla legge in materia di circolazione stradale e comunque in modo tale da garantire la massima sicurezza dei trasportati in genere; a tale proposito, in prossimità del plesso scolastico, dovrà essere tenuta una velocità "a passo d'uomo" o comunque di tutta sicurezza e il mezzo dovrà predisporre per la salita e la discesa degli utenti negli spazi appositi o individuati dall'ufficio comunale competente. All'arrivo alla scuola, il trasportatore è tenuto a controllare che i bambini o i ragazzi entrino nel cortile della scuola e che vi sia presente personale adulto (insegnanti o ausiliari). Se per qualsiasi motivo l'apertura del plesso scolastico dovesse subire ritardi, il trasportatore è tenuto ad attenderne l'apertura, trattenendo gli utenti sullo scuolabus.

E' fatto obbligo al concessionario garantire il servizio anche in orari che, per motivi eccezionali dovuti a calamità naturali, scioperi, riunioni o altro del personale docente o comunque per cause impreviste ed imprevedibili, siano diversi da quelli programmati. In tali casi il Comune farà richiesta preventiva via fax o, in casi eccezionali, per vie abbreviate come il telefono o altro.

Nel caso in cui per guasto al mezzo, incidente, malessere temporaneo dell'autista o per qualsiasi altro valido motivo si debba interrompere lo svolgimento del servizio in corso d'opera, l'aggiudicatario è tenuto ad intervenire con mezzi e personale di riserva in tempi e con modalità tali da garantire la salute, l'incolumità e la sicurezza dei trasportati, nonché la tranquillità delle famiglie, avvisandole direttamente ove possibile e informando immediatamente il Comune e la Scuola.

Rimangono a carico del concessionario, per ogni tipo di servizio, la gestione, l'organizzazione e il coordinamento di eventuali accompagnatori da destinare al servizio di sorveglianza e custodia dei bambini durante il periodo di permanenza sullo scuolabus laddove sia obbligatoria per legge la presenza di questa figura. Il concessionario deve rendersi disponibile ad utilizzare per questo ruolo figure segnalate dal Comune anche con borse lavoro e/o tirocini lavorativi.

#### **8) VARIAZIONE DEL CHILOMETRAGGIO**

La variazione della lunghezza del percorso, contenuta entro il 5% del chilometraggio annuo stimato e indicato all'articolo 4 del presente capitolato, sia in aumento che in diminuzione, non comporterà variazioni del corrispettivo annuo.

L'Amministrazione, per necessarie e motivate esigenze, si riserva l'insindacabile facoltà di stabilire eventuali estensioni o riduzioni economiche della concessione entro il 20% in analogia a quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 11 del R.D. 18.11.23 n. 2440 e 120 del R.D. 23.05.24 n. 827 e da quanto disposto dall'articolo 1664 del Codice Civile.

Il chilometraggio annuale è stato stimato sulla base della percorrenza effettiva dell'anno scolastico 2015-2016 come dettagliato all'articolo 5.

Le variazioni di chilometraggio oltre il 5% (con esclusione dei chilometri aggiuntivi offerti in sede di gara) comporteranno, per la parte in eccedenza o in diminuzione, un aumento oppure una riduzione del corrispettivo annuo in misura pari ad un costo chilometrico complessivo di € 0,65.

### **9) MODIFICHE DI PERCORSO ED ORARIO PER EVENTI ECCEZIONALI**

Quando, per cause di forza maggiore dipendente da fatti naturali (neviccate, alluvioni ecc.) o da fatti umani di grande rilevanza (tumulti, ecc.) la ditta sia costretta a modificare il percorso o non possa espletare il servizio deve darne immediata comunicazione.

Nei casi di sospensione od interruzione del servizio al di fuori delle ipotesi di cui sopra, la ditta è tenuta al risarcimento dei danni. In tale ipotesi l'ente potrà, a suo insindacabile giudizio, chiedere altresì la risoluzione del contratto per fatto e colpa della Ditta concessionaria.

Non sono ammesse percorrenze estranee agli itinerari, se non a seguito di espressa autorizzazione o per cause di forza maggiore (es. lavori stradali) che dovranno essere immediatamente comunicate agli uffici comunali. Parimenti non sono consentite soste e fermate durante lo svolgimento del percorso per effettuare rifornimenti di carburanti, operazioni di manutenzione ordinaria o straordinaria e quanto altro comporti immotivato ritardo nello svolgimento del servizio. Sono a carico dell'appaltatore i costi derivanti da percorrenze, estranee agli itinerari previsti, effettuate per qualunque tipo di manutenzione ed intervento sugli automezzi.

### **10) IMPORTO STIMATO DELLA CONCESSIONE**

L'importo della concessione di cui trattasi, per l'intero triennio ammonta ad € 355.900,00 (IVA esclusa) di cui:

- € 190.000,00 proventi da rette di iscrizione, comprensive di riduzioni ed esoneri;
- € 165.900,00. IVA esclusa quale integrazione a carico del Comune di Bibbiano

Le spese per il personale impiegato sui mezzi ammontano ad € 181.893,00 quali spese del personale impiegato sul servizio di trasporto per l'intero triennio

con una percorrenza annua totale di riferimento, per quanto specificato all'articolo 8 del presente capitolato, di 46.200 Km pari alla percorrenza dell'anno scolastico 2016/2017.

L'importo potrà arrivare ad un massimo di € 782.980,00 comprensivo del periodo di rinnovo e dei sei mesi di eventuale proroga

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 165 del D.lgs 50/2016 "Rischio ed equilibrio economico finanziario nelle concessioni" si precisa che i fattori di produzione a carico del Comune di Bibbiano sono pari al 46,41%

I proventi da rette ad oggi fissati con atti deliberativi di Giunta Comunale corrispondono alla politica tariffaria stabilita ad oggi dal Comune di Bibbiano come specificato al successivo articolo 16 del presente capitolato

Tale prezzo è comprensivo della riscossione delle tariffe del servizio e il recupero di eventuali morosità di cui il concessionario si assume per intero i rischi.

I proventi da rette di iscrizione sopraccitati sono stati calcolati su una base di n. 168 iscritti (anno 2016/2017).

**Gli scostamenti in misura minore del 10% rispetto a quanto indicato non comporteranno modifiche contrattuali. Gli scostamenti in misura maggiore al 10%, in più o in meno, porteranno a rivedere le parti economico-organizzative del contratto .**

Le varianti di cui sopra verranno comunque applicate in conformità con quanto previsto dall'articolo 175 del D.lgs. 50/2016

La concessione è finanziata con mezzi propri dell'Amministrazione comunale.

Relativamente alle attività oggetto dell'appalto l'Amministrazione comunale, secondo quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08 ha provveduto a valutare i rischi dati dalle attività interferenti. Poiché non si sono riscontrate interferenze per le quali intraprendere misure di prevenzione o protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi, gli oneri relativi risultano essere pari a zero.

### **11) PREZZO**

Il prezzo, è relativo al servizio per l'intero anno scolastico, comprensivo di ogni onere e spesa, ordinaria e straordinaria per i mezzi di trasporto, personale addetto, eventuali accompagnatori, assicurazioni, ecc. ad esclusione della sola IVA di legge se dovuta; resta comunque sollevato il Comune da ogni responsabilità nel caso di inconvenienti di qualsiasi genere.

### **12) ADEGUAMENTO ANNUALE CORRISPETTIVI INDICE ISTAT**

Il corrispettivo del servizio s'intende fisso e invariabile per tutto l'anno scolastico 2017/2018.

Nell'arco del triennio il Comune potrà decidere di aumentare le tariffe del servizio di cui all'art. 17. Tale eventuale aumento se superiore all'indice ISTAT determinerà una modifica della quota a carico del concedente. Se per contro le tariffe rimarranno bloccate la quota a carico del Concedente sarà adeguata all'indice ISTAT a partire dall'anno scolastico 2018/2019.

Il valore dell'indice ISTAT sarà quello dei prezzi al consumo per le famiglie relative al mese di agosto di ogni anno precedente, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

### **13) PAGAMENTI**

1. Il Comune di Bibbiano quale pubblica amministrazione rientra nel regime di cui all'art. 1, comma 629 lettera b) della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Split Payment). Nella fattura dovrà essere obbligatoriamente inserita l'annotazione "SCISSIONE DEI PAGAMENTI" così come disposto dall'art. 2 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze del 23/01/2015.
2. Il Comune provvederà al pagamento, in dieci rate mensili posticipate, della sola base imponibile al netto di eventuali note di credito, provvedendo successivamente al versamento dell'Iva esposta in fattura. I pagamenti verranno effettuati entro 30 giorni dalla data di ricevimento, previo accertamento da parte dei responsabili comunali della prestazione effettuata. I termini di pagamento sono sospesi per il tempo necessario all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui all'art. 2 del D.L. 210/2002 convertito nella L. 266/2002 e a verificare

l'obbligo di pagamento delle somme iscritte a ruolo ex-art. 48 bis del D.P.R.602/1973 qualora previsto.

3. In caso di fatture incomplete, e nel caso in cui il Responsabile competente riscontri elementi o circostanze che impediscono la liquidazione della fattura, si provvederà a darne comunicazione formale al concessionario; la comunicazione sospende i termini di pagamento fino a quando non vengano rimossi gli elementi o le circostanze sollevate.
4. Per i pagamenti di importo superiore a € 10.000,00, la liquidazione del corrispettivo è subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 40 del 2008.
5. Nel caso di inadempienze normative, retributive, assicurative verso il personale dipendente, il Comune sospenderà in tutto o in parte i pagamenti fino alla regolarizzazione della posizione, senza che ciò attribuisca alcun diritto per il ritardato pagamento. In caso di mancata regolarizzazione il Comune potrà applicare le penali previste nel contratto e, nei casi più gravi, risolvere il contratto stesso. In particolare trova specifica applicazione la normativa sul DURC.
6. Con i corrispettivi indicati nelle fatture, il concessionario si intende compensato di qualsiasi suo avere senza alcun diritto a nuovi e maggiori compensi.

Dati per FATTURAZIONE ELETTRONICA:

Codice univoco Ufficio: UFWDLL

Nome Ufficio: Uff\_eFatturaPA

#### **14) IMPEDIMENTI PER GRAVI MOTIVI**

Nel caso in cui la ditta concessionaria temporaneamente non fosse, per gravi motivi, in grado di svolgere regolarmente il servizio, dovrà tempestivamente informare della cosa l'Amministrazione Comunale, provvedendo, altresì in accordo con la stessa a proprie spese e senza alcun onere aggiunto per il Comune ad assicurare comunque il servizio mediante Ditta autorizzata al trasporto di persone, i cui mezzi siano in regola con la normativa nazionale e regionale in tema di trasporto scolastico.

#### **15) OBBLIGHI, ONERI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO**

Il concessionario è tenuto a procurarsi ogni licenza, permesso, autorizzazione necessaria per il regolare svolgimento dell'attività oggetto del presente capitolato.

Il concessionario si obbliga a collaborare costantemente con il Comune al fine di perseguire gli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità prescritti dalla legge, nonché ad eseguire a regola d'arte il servizio di cui al presente Capitolato, essendo responsabile dell'adempimento delle condizioni del contratto e della perfetta riuscita del servizio.

Il concessionario non potrà sospendere a nessun titolo il servizio, neppure parzialmente, salvo esplicita autorizzazione.

Il concessionario si obbliga a:

- comunicare il nominativo (corredato di numero telefonico, numero di fax e orari di reperibilità) di un suo tecnico Responsabile nei confronti del Comune per l'espletamento del servizio di trasporto scolastico, che segnali tempestivamente al Comune l'opportunità di potenziare o razionalizzare i servizi sulla scorta di riscontri operativi;
- comunicare i riferimenti (numero di telefono – numero di fax – indirizzo e-mail) della struttura organizzativa a supporto delle relazioni con le famiglie degli alunni trasportati, struttura attiva, con operatore, dalle ore 6.30 alle ore 20.00 di tutti i giorni feriali

- collaborare costantemente con il Comune al fine di perseguire gli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità prescritti dalla legge;
- garantire che il personale, impiegato alla guida dei mezzi, mantenga un contegno rigoroso e corretto durante l'espletamento del servizio e provvedere all'immediata sostituzione del personale che risulti inadatto allo svolgimento del servizio stesso. Detto personale non deve essere incorso in condanne penali e non deve avere carichi pendenti;
- fornire un tesserino di riconoscimento a tutti gli operatori. Il personale impiegato dovrà sempre essere reperibile durante il servizio tramite cellulare, comunque nel rispetto delle norme del Codice della Strada in relazione all'uso di tali dispositivi durante la guida. Nell'esecuzione del servizio, il personale dovrà attenersi al programma di esercizio del Piano dei Trasporti approvato dal Comune, invitando le famiglie degli utenti a rivolgersi direttamente al Comune stesso le eventuali richieste o reclami;
- predisporre una reportistica mensile, anche su supporto informatico, nella quale siano raccolte le informazioni relative ai servizi di trasporto erogati;
- rispettare il tragitto e gli orari d'arrivo e ritiro dalle scuole. Qualora le scuole, per motivi didattici o ricreativi, fossero impossibilitate al rispetto dei consueti orari di funzionamento, il concessionario deve comunque garantire l'arrivo e ritiro dalle/alle scuole negli orari che verranno comunicati allo stesso dal personale responsabile del Comune;
- garantire il trasporto anche in occasione di maltempo od altre cause o circostanze, fatto salvo il caso di chiusura delle scuole;
- non effettuare il servizio verso quel plesso scolastico, di cui il dirigente scolastico comunichi la chiusura, per qualsiasi motivo, all'impresa aggiudicataria e al Comune;
- dare comunicazione al Comune con almeno 9 giorni di preavviso, in caso di sciopero del personale di guida o dei propri aventi causa, al fine di informare le famiglie interessate, fatto salvo ogni più puntuale adempimento derivante dall'eventuale applicazione della L. 146/90 e successive modificazioni o integrazioni;
- in caso di sciopero del personale delle Scuole, fornire comunque il servizio nelle sedi scolastiche salvo esplicita comunicazione diversa da parte del Comune, comunicazione che sarà fornita all'impresa aggiudicataria almeno 24 ore prima;
- in caso di sospensione o revoca dello sciopero, erogare il servizio normalmente;
- se le esigenze di trasporto dovessero cambiare nel corso dell'anno, rideterminare il percorso o il piano di concerto con il Comune;
- concordare con il Comune eventuali comunicazioni alle famiglie che, in nessun caso, devono essere lasciate alla sola discrezionalità dell'autista;
- scegliere gli autisti da adibire al servizio sulla base di adeguate attitudini relazionali;
- sottoporre gli autisti a test annuali di accertamento rispetto l'uso di sostanze stupefacenti ai sensi del Provvedimento della Conferenza Stato Regioni 18 settembre 2008 recante "Procedure per gli accertamenti sanitari di assenza di tossicodipendenza o di assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope in lavoratori addetti a mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza, l'incolumità e la salute di terzi" e fornire al Comune la documentazione comprovante l'avvenuto accertamento di cui sopra;
- garantire la stabilità delle presenze degli autisti sui mezzi di trasporto per favorire buone relazioni con i fruitori;
- espletare il servizio con la quantità di automezzi ed una capienza degli stessi sufficiente a garantire il trasporto giornaliero di andata e ritorno di tutti gli utenti ammessi al servizio di propria pertinenza nel minor tempo possibile, evitando agli

stessi una permanenza prolungata sui mezzi di trasporto e comunque non superiore a 60 minuti;

- garantire che l'autista, oltre alle normali responsabilità e attenzione circa la guida del veicolo che gli è stato affidato:
  - non anticipi l'orario di consegna e presa dei bambini alle famiglie rispetto a quello del piano di trasporto;
  - abbia anche una "responsabilità educativa" verificata periodicamente mediante azioni preventive di informazione formazione che l'impresa concorrente deve proporre in sede di offerta;
  - abbia la responsabilità di riferire all'impresa aggiudicataria eventuali problemi affinché la stessa possa concordare con il Comune l'atteggiamento da tenere nei confronti degli utenti e delle famiglie e gli strumenti da usare per comunicare con gli stessi.
- effettuare i percorsi stabiliti d'intesa con il Comune nel Piano dei Trasporti. Non sono ammesse percorrenze estranee agli itinerari approvati dal Comune, se non a seguito di espressa autorizzazione, oppure per cause di forza maggiore che dovranno essere immediatamente comunicate agli uffici comunali. Ugualmente, non sono consentite soste e fermate durante lo svolgimento del percorso per effettuare rifornimenti di carburanti, operazioni di manutenzione ordinaria o straordinaria e quant'altro comporti immotivato ritardo nello svolgimento del servizio; non possono salire sul mezzo altre persone se non espressamente autorizzate.
- farsi carico di costi derivanti da percorrenze estranee agli itinerari definiti dal Comune, effettuate per qualunque tipo di manutenzione ed intervento sugli automezzi;
- assicurare la costante efficienza degli automezzi impiegati per il servizio, con particolare riferimento alle misure di sicurezza e non impiegare veicoli che ammettono il trasporto di passeggeri in piedi;
- garantire la continuità del servizio di trasporto servendosi di mezzi e risorse che riterrà più opportune quali, ad esempio, la disponibilità di ulteriori mezzi sostitutivi e sempre previa autorizzazione da parte del Comune;
- trasportare gli alunni sotto la propria responsabilità dal luogo di partenza a quello di arrivo, curandosi di garantirne la salita e la discesa dal mezzo nel più scrupoloso rispetto delle norme di sicurezza. E' tenuto a rispondere, oltre che del ritardo nell'adempimento o nell'esecuzione del trasporto, di qualsiasi sinistro che colpisca persone e cose;
- fornire al Comune, di volta in volta, immediata comunicazione di tutti gli incidenti in cui è incorso durante l'espletamento del servizio concesso, come sinistri, collisioni ed altro, qualunque importanza essi rivestano ed anche qualora nessun danno si sia verificato;
- comunicare tempestivamente al Comune qualsiasi interruzione, sospensione o variazione di servizio che dovesse verificarsi per cause di forza maggiore;
- garantire la sostituzione immediata degli operatori assenti a qualsiasi titolo;
- provvedere alla sostituzione immediata dei propri operatori che dovessero risultare, a giudizio concorde delle parti, inadeguati allo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente atto.
- Il concessionario dovrà depositare presso l'ufficio scuola, prima della sottoscrizione del contratto o comunque prima dell'avvio del servizio, se questo avviene in pendenza della sottoscrizione del contratto, nel termine comunicato dall'ufficio stesso e ad ogni variazione, la seguente documentazione (le copie dovranno essere munite di dichiarazione di conformità all'originale):
  - Copia dell'autorizzazione di esercizio
  - Copia delle carte di circolazione dei mezzi impiegati

- Copia delle polizze assicurative dei mezzi impiegati
- Copia della polizza RCT per danni a cose e persone
- Copia delle patenti di guida dei conducenti e dei certificati di abilitazione professionale
- Dichiarazione che i conducenti sono legati al concessionario da un rapporto di lavoro regolato con apposito contratto di lavoro di categoria, previa attestazione delle regolarità contributiva, previdenziale, assistenziale ed assicurativa

Nel caso in cui il concessionario risultasse sprovvisto di tali requisiti e non in regola con le norme che lo disciplinano, la concessione verrà revocata immediatamente senza che la ditta abbia nulla a che pretendere dal Comune.

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente capitolato, la Ditta concessionaria avrà l'obbligo di osservare e far osservare tutte le disposizioni derivanti dalle Leggi e dai Regolamenti in vigore sia a livello nazionale che regionale e i regolamenti comunali, o che potessero venire eventualmente emanate durante il corso del contratto.

In particolare sono a carico del concessionario:

- tutte le spese relative alla gestione dei mezzi impiegati nel servizio comprese le manutenzioni ordinarie e straordinarie, riparazioni, carburante, olio, gomme, ecc.;
- tutte le spese derivanti dalla gestione del personale impiegato nel servizio come le retribuzioni, i compensi diversi, gli oneri assicurativi, previdenziali e quant'altro, comprese le spese da sostenere per garantire il rispetto della legge sulla sicurezza sul lavoro;
- le imposte, le tasse, le assicurazioni e tutte le altre spese di gestione derivanti dall'assunzione del servizio;
- l'assunzione completa ed incondizionata del rischio di gestione del servizio;
- il concessionario è vincolato, nei confronti del personale dipendente, alla applicazione di contratti collettivi intervenuti tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le associazioni di rappresentanza dei datori di lavoro, indipendentemente che di esse ne faccia parte o receda da esse;
- gestione della riscossione delle rette di trasporto sulla base delle tariffe stabilite dal Comune. Le rette per il trasporto scolastico saranno quindi rimosse dall'impresa concessionaria, a proprio rischio e spese, mediante l'invio delle fatture ai rispettivi indirizzi delle famiglie che usufruiscono del servizio.
- Il pagamento del corrispettivo dovuto al concessionario per il servizio di cui al presente Capitolato verrà effettuato a seguito di presentazione di regolari fatture mensili posticipate, con indicazione del mese di cui trattasi. Le fatture, di importo corrispondente ad 1/10 del corrispettivo annuo definito in sede di aggiudicazione, saranno emesse dal mese di Settembre al mese di Giugno di ogni anno scolastico. Il corrispettivo non terrà conto di quanto dovuto al concessionario da parte degli utenti (proventi da rette di iscrizione)

I pagamenti verranno effettuati entro il numero di giorni previsto in sede di aggiudicazione dell'appalto e definito in sede di offerta dall'impresa aggiudicataria, comunque non prima di 60 giorni data fattura.

L'eventuale ritardo nel pagamento delle fatture darà titolo all'impresa aggiudicataria di applicare gli interessi di mora di legge.

## **16) Gestione delle rette scolastiche e tariffe**

Alla determinazione delle tariffe a carico degli utenti e delle eventuali riduzioni od esenzioni provvederà il Comune.

La gestione di fatturazione e di riscossione delle rette è a carico dell'impresa aggiudicataria, a cui spettano i proventi.

Le rette attualmente applicate sono le seguenti:

	Retta massima	(ISEE inferiore a € 6.200,00 calcolo proporzionale al valore ISEE) Retta minima fino a
Trasporto AR (2 viaggi al giorno)	€ 300,00	€ 90,00
Trasporto A o R (1 viaggio al giorno)	€ 225,00	€ 60,00

Le rette dovranno essere pagate dagli utenti con le seguenti modalità:

La **1<sup>a</sup> rata** da pagare entro il **31 Agosto di ogni anno**

La **2<sup>a</sup> rata** da pagare entro il **31 Gennaio dell'anno successivo**

Tutti i rischi sui crediti relativi alle rette addebitate agli utenti rimangono a carico dell'impresa concessionaria.

Il recupero di eventuali morosità è a carico del concessionario che se ne assume per intero i rischi.

Il Comune non accetterà l'iscrizione di eventuali utenti morosi ai sensi di quanto previsto dalla "*Disciplina relativa al mancato pagamento delle tariffe dei servizi scolastici, prescolastici e socioassistenziali*" approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 17/2008, e a tal fine l'impresa aggiudicataria dovrà periodicamente fornirne un elenco.

## **17) – RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI ASSICURATIVI**

Il concessionario risponderà di eventuali danni, a persone e/o cose, cagionati a terzi - compresi gli utenti del servizio - in relazione allo svolgimento di tutte le attività che formano oggetto del servizio da appaltarsi e per l'intera durata del medesimo, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni eventuale richiesta di danni o pretesa risarcitoria da chiunque avanzata nei suoi confronti.

Il concessionario è l'unico responsabile in caso di eventuale inosservanza delle norme in materia di trasporto di persone. Si richiama l'art. 1681 del Codice Civile, precisando che si devono considerare avvenuti durante il viaggio anche i sinistri che colpiscono la persona del viaggiatore durante le operazioni preparatorie o accessorie, in genere, del trasporto e durante le soste e le fermate.

Per ogni veicolo adibito ai servizi oggetto del contratto, il concessionario deve essere in possesso di polizza assicurativa R.C.A. con massimale di garanzia non inferiore a **€ 20.000.000,00** per sinistro e recante l'estensione complementare dell'assicurazione alla responsabilità civile dei trasportati.

Il massimale previsto nella polizza non è da ritenersi in alcun modo limitativo della responsabilità assunta dall'Appaltatore sia nei confronti dei terzi, ivi compresi i trasportati, sia nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

Il concessionario è tenuto inoltre all'assicurazione per la responsabilità civile - con massimale unico non inferiore a € **2.000.000,00** - per i danni derivanti da eventi diversi da quelli assicurati con la polizza assicurativa R.C.A. obbligatoria ai sensi delle vigenti norme legislative e regolamentari, inteso che lo stesso risponderà sia per i danni che possono derivare agli utenti nella esecuzione del trasporto, sia per i danni sofferti dagli utenti in fase di salita e discesa dal mezzo di trasporto assicurato ove gli stessi non rientrino nell'ambito di operatività della garanzia RCA.

L'esistenza e la validità delle coperture assicurative nei limiti minimi previsti dovrà essere documentata con deposito di copia delle relative polizze quietanzate, nei termini richiesti dall'Amministrazione Comunale e in ogni caso prima della stipulazione del contratto, fermo restando che tale assicurazione dovrà avere validità per tutta la durata dell'appalto.

L'Appaltatore assume inoltre ogni responsabilità civile e penale per gli infortuni causati al personale addetto al servizio, rinunciando - senza eccezioni o deroghe - a qualsiasi azione di rivalsa, presente o futura, nei confronti del Comune che deve pertanto intendersi manlevato da ogni responsabilità al riguardo.

Resta precisato che costituirà onere a carico del concessionario, il risarcimento degli importi dei danni - o di parte di essi - che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione della sottoscrizione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera in alcun modo il concessionario dalle responsabilità incombenti, a termini di legge, su di esso o sulle persone della cui opera si avvalga, né dal rispondere di quanto non coperto - totalmente o parzialmente - dalla sopra richiamata copertura assicurativa.

### **18) OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI NORMATIVE E CONTRIBUTIVE RISULTANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO.**

La ditta aggiudicataria è tenuta all'esatta osservanza delle norme legislative e dei regolamenti vigenti in materia fiscale, di prevenzione ed assicurazione sugli infortuni sul lavoro nonché delle assicurazioni sociali (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, ecc.) anche risultanti dai contratti collettivi di lavoro.

La stessa è tenuta altresì al pagamento dei contributi previdenziali assicurativi e fiscali posti a carico del datore di lavoro.

La ditta assegnataria si impegna all'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamenti in materia di tutela della libertà e della dignità dei lavoratori.

La ditta è obbligata altresì ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed, in generale, da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria ed applicabile nella località. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sindacati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano la ditta anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

In caso di inottemperanza agli obblighi testé precisati, accertata dall'Ente concedente o ad esso segnalati dal Ministero del Lavoro e Politiche sociali- Settore Ispezione del Lavoro,, l'Ente concedente medesimo comunicherà alla ditta e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 50% sui pagamenti mensili da effettuarsi in corso di erogazione del servizio, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento alla ditta delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali- Settore Ispezione del lavoro, non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per la detrazione dei pagamenti di cui sopra la ditta non può apporre eccezioni, né ha titolo a risarcimento danni.

In ogni caso il Comune di Bibbiano è esplicitamente sollevato da ogni obbligo e responsabilità verso il personale impiegato.

( vedi articoli 4-5- 6 del regolamento al Codice – Dpr 207/2010)

## **19) PERSONALE.**

La ditta concessionaria dovrà gestire il servizio con sufficiente personale. E' fatto obbligo comunicare all'Amministrazione Comunale, prima dell'inizio del servizio, e prima di ogni variazione successiva, i nominativi degli autisti addetti al trasporto che dovranno essere in possesso di della patente di guida e del certificato di abilitazione professionale (CAP) .

Tutto il personale dovrà mantenere un contegno riguardoso e corretto verso l'utenza. Dovranno essere evitati in particolare discussioni, diverbi e quanto altro possa generare conflitti fra l'utenza e l'Autista. Ogni richiesta o reclamo da parte dell'utenza andrà inviata al competente ufficio scuola.

Il Comune potrà pretendere l'immediata sostituzione dei conducenti che a proprio insindacabile giudizio non osservino siffatto contegno o fossero abitualmente trascurati nel servizio, usassero un linguaggio scorretto o riprovevole o che offrano scarsa affidabilità.

## **Clausola sociale**

Ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs.50/2016, in considerazione delle caratteristiche dei servizi da erogare e nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, il COMUNE inserisce nella lexspecialis di gara la seguente clausola sociale, volta a promuovere la stabilità occupazionale del personale attualmente impiegato nei servizi oggetto dell'appalto:

In caso di aggiudicazione del servizio ad un operatore economico diverso dall'attuale gestore, il nuovo affidatario si obbliga ad assumere, prioritariamente, gli stessi addetti che operano alle dipendenze dell'appaltatore uscente, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dal concessionario stesso e con le esigenze tecnico-organizzative previste per l'esecuzione del servizio.

I rapporti di lavoro dei dipendenti assorbiti proseguiranno con il concessionario subentrante, con passaggio diretto e immediato, senza soluzione di continuità e con gli effetti giuridici ed economici derivanti dall'anzianità di servizio maturata al momento del trasferimento, in modo che il successivo inquadramento venga effettuato in posizioni analoghe a quelle attualmente occupate, secondo quanto previsto dai C.C.N.L. di categoria vigenti

## **20) DEPOSITO CAUZIONALE**

Il concessionario dovrà versare all'atto della stipula del contratto cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto della concessione (IVA di legge esclusa), nelle forme della fideiussione bancaria o assicurativa oppure nei modi previsti dalla normativa vigente. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1, prevista con le modalità di cui all'articolo 103, del D.lgs. 50/2016, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione definitiva garantirà anche l'eventuale risarcimento dei danni, nonché il rimborso delle spese che il comune dovesse eventualmente sostenere durante la concessione per fatto imputabile al concessionario, a causa dell'inadempimento o della cattiva esecuzione del contratto.

Resta salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

Il concessionario è obbligato a reintegrare la cauzione di cui il Comune abbia dovuto avvalersi in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto. In caso di inadempimento la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio a spese del concessionario prelevandone l'importo dal corrispettivo e previo avviso scritto da comunicare al concessionario.

La somma versata verrà comunque svincolata al termine del rapporto contrattuale, verificata il corretto adempimento.

## **21) CONTROLLI**

Il Comune potrà effettuare in qualsiasi momento, sui mezzi in servizio o anche presso la sede della ditta, controlli ed ispezioni a mezzo di proprio personale o di personale da questi autorizzato.

I dipendenti del Comune, all'uopo autorizzati, hanno libero accesso e percorso sui mezzi adibiti al trasporto.

Il concessionario e gli autisti hanno l'obbligo di ottemperare alle loro richieste di informazioni.

## **22) PENALITÀ**

Le irregolarità e le inadempienze riscontrate saranno contestate per iscritto via pec con la concessione di un termine, non superiore a 10 giorni, per la presentazione delle eventuali giustificazioni.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 113bis del D.lgs 50/2016 le penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali sono commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto.

Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Per ogni corsa non effettuata e salvo che la mancata effettuazione non dipenda da forza maggiore non imputabile in alcun modo alla ditta concessionaria, l'Amministrazione Comunale stabilisce una penale giornaliera così come segue:

- Di €. 200,00 per ogni corsa non effettuata o effettuata con ritardo tale da compromettere la funzionalità del servizio;
- Da €. 300,00 per ogni giornata di utilizzo di mezzi non corrispondenti a quello indicati, non preventivamente autorizzati.

L'applicazione della penalità di cui sopra è indipendente dai diritti spettanti al Comune per eventuali violazioni contrattuali verificatesi..

L'ammontare della penale comminata sarà trattenuta sul primo rateo di pagamento a favore del concessionario in scadenza

## **23) SUBCONCESSIONE**

L'intendimento di avvalersi di eventuali subappalti deve essere espresso all'atto dell'offerta nei modi di legge, pena l'inammissibilità del ricorso al subappalto stesso e comunque nei modi e nelle fattispecie previste dall'articolo 174 del D.lgs 50/2016

## **24) CASI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto e provvedere direttamente all'espletamento del Servizio in parola od affidandolo ad altra ditta a spese della ditta concessionaria, trattenendo la cauzione definitiva quale penale, nei seguenti casi di inadempimento e secondo quanto previsto dall'articolo 176 del D.lgs. 50/2016:

- a) gravi e persistenti violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate a seguito di due motivate diffide formalmente notificate al domicilio del legale rappresentante della ditta concessionaria (art. 1456 codice civile.);
- b) sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte della ditta di uno o più servizi affidati, senza giustificato motivo;
- c) comportamento scorretto persistente degli autisti/accompagnatori nei confronti degli utenti
- d) l'impiego di personale non idoneo a garantire il livello di efficienza del servizio;
- e) continua ed ingiustificata violazione degli orari e dei percorsi concordati con i responsabili dei servizi;
- f) la perdita in capo all'aggiudicatario del requisito di idoneità alla professione di trasportatore di passeggeri su strada prescritti dalla legge;
- g) qualora l'aggiudicatario infranga gli ordini emessi nell'esercizio del potere di vigilanza e controllo dell'Amministrazione;
- h) qualora l'aggiudicatario non ottemperi agli obblighi stabiliti dall'art. 16 del presente Capitolato in tema di sicurezza, regolarità e qualità dell'esercizio;
- i) qualora il concessionario non osservi le disposizioni impartite dall'Amministrazione in ordine alla procedura da seguire in caso di sinistri di cui all'art. 17;
- j) qualora l'aggiudicatario con le sue inadempienze nei confronti dei propri dipendenti ponga in essere i presupposti e le condizioni per l'applicazione dell'art. 1676 del Codice Civile;
- k) fallimento del concessionario;

Nei suddetti casi, la risoluzione si verificherà di diritto qualora l'Amministrazione comunichi all'aggiudicatario, mediante lettera raccomandata a.r., che intende avvalersi di questa clausola risolutiva.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di risoluzione del contratto, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

E' comunque riconosciuta all'Amministrazione la facoltà di richiedere all'aggiudicatario la corresponsione dell'importo delle penali previste all'art. 22 del presente Capitolato e gli ulteriori danni.

## **25) RECESSO DAL CONTRATTO**

E' sempre facoltà del Comune procedere al recesso dal contratto nei casi in cui, a suo giudizio, vengano meno le ragioni di interesse pubblico che determinano il funzionamento di una o più linee di trasporto (es. chiusura plesso scolastico).

Alla ditta concessionaria non è consentito di recedere dal contratto prima della sua scadenza, se non per giusta causa o cause di forza maggiore e con preavviso scritto a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno non inferiore a mesi sei; diversamente la ditta sarà tenuta al pagamento di una penale pari al valore della cauzione di cui all'articolo 20 del presente Capitolato.

Al contratto che il Comune stipulerà con l'aggiudicatario si applica la clausola automatica di recesso ex articolo 1. Comma 13 DI 95/2012 convertito con modificazioni dalla L.

135/212 previo atto del Responsabile

## **26) CONTROVERSIE**

Per qualsiasi controversia dovesse insorgere fra il Comune e la ditta concessionaria in ordine all'esecuzione dei patti stipulati con il presente contratto, competente a giudicare sarà il Foro di Reggio Emilia.

## **27) CONTRATTO E SPESE**

La ditta aggiudicataria dovrà, entro il termine fissato dall'Amministrazione, presentarsi per la sottoscrizione del contratto, la cui stipula avverrà in modo digitale per atto pubblico amministrativo, previa esibizione dei documenti richiesti e versamento delle spese e diritti contrattuali.

Ove tale termine non venga rispettato senza giustificati motivi, l'Amministrazione potrà dichiarare unilateralmente l'impresa decaduta dall'aggiudicazione con incameramento della cauzione provvisoria prodotta in sede di gara ed aggiudicare quindi il servizio all'impresa che abbia presentato la successiva migliore offerta.

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, compresi gli oneri fiscali, saranno a totale carico della ditta aggiudicataria.

Si prevede un periodo di prova non inferiore a mesi tre che sarà recepito nel contratto.

In considerazione del grave danno che la mancata esecuzione della prestazione comporterebbe all'interesse pubblico, trattandosi di servizio volto a favorire l'accesso scolastico ed il diritto allo studio dei minori coinvolti, nelle more della stipula si darà corso all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, qualora ne ricorrano le condizioni ai sensi dell'art. 32 c. 8, D.Lgs. n. 50/2016.

## **28) OSSERVANZA DEL CONTRATTO E RICHIAMI DI LEGGE**

La ditta concessionaria si impegna all'osservanza di tutte le clausole del presente capitolato. Per quanto non previsto, le parti fanno inoltre riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia, ed in particolare alle disposizioni dettate dal codice civile per la disciplina dei contratti di trasporto.

## **29) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali in ordine al procedimento cui si riferisce il capitolato, si informa che:

- le finalità cui sono destinati i dati raccolti sono inerenti strettamente soltanto allo svolgimento della procedura di gara ed alla stipulazione del contratto;
- il conferimento dei dati si configura come onere del concorrente per partecipare alla gara e l'eventuale rifiuto di rispondere comporta l'esclusione dalla gara o la decadenza dall'aggiudicazione.

I soggetti o le categorie di soggetti che possono venire a conoscenza dei dati sono:

- il personale addetto agli uffici che partecipano al procedimento;
- i concorrenti che partecipano alle sedute di gara;
- ogni altro soggetto che abbia interesse a partecipare al procedimento ai sensi della Legge 241/1990

I diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei dati, sono quelli previsti dal D. Lgs. 30/6/2003 n. 196 cui si rinvia.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune

## **30) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

La ditta concessionaria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L.136/2010 e successive modifiche e in particolare:

In specifico il concessionario dovrà indicare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva a tutta la gestione contrattuale. Tutti i movimenti finanziari relativi all'oggetto della convenzione dovranno essere registrati sui conti correnti dedicati sopraccitati e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o

postale. Il bonifico bancario o postale inoltre, dovrà riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il CIG relativo al presente affidamento. Dovranno inoltre essere comunicati le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui suddetti conti correnti.

Qualora il concessionario non assolverà agli obblighi previsti dall'articolo 3 della L.136/2010 come specificati nei precedenti commi il presente contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi del citato articolo 3.

### **31) PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, INFORMAZIONI PREFETTIZIE, INTERDITTIVE ANTIMAFIA.**

Norme e clausole contrattuali specifiche previste dal protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici stipulati dal Comune di Bibbiano e la Prefettura di Reggio Emilia in data 26/07/2013 ed approvato in precedenza con deliberazione di Giunta Comunale n° 15 del 7/3/2012.

Il presente appalto è soggetto al protocollo di cui sopra in quanto l'importo del servizio è superiore a € 50.000 ai sensi dell'art. 2 del medesimo protocollo.

La sottoscrizione del contratto effettuata prima dell'acquisizione delle informazioni di cui agli artt. 91 e 94 del D.lgs 159/2011 anche al di fuori delle soglie di valore ivi previste, è sottoposta a condizione risolutiva e il Comune di Bibbiano procederà alla revoca dell'affidamento e allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive;

L'appaltatore è obbligato di comunicare al Comune di Bibbiano l'elenco delle imprese coinvolte nell'appalto con riguardo ai lavori, forniture ed ai servizi di cui agli artt. 2 e 3 del protocollo di intesa nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;

L'appaltatore è obbligato di inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dall'impresa subcontraente.

L'appaltatore dovrà impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune di Bibbiano ogni eventuale variazione dei dati riportati nei certificati camerali propri e delle loro imprese sub-contraenti e, in particolare, ogni variazione intervenuta dopo la produzione del certificato stesso relativa ai soggetti che hanno la rappresentanza legale e/o l'amministrazione dell'impresa e al direttore tecnico.

L'Appaltatore e gli eventuali subappaltatori si impegneranno a presentare autonoma denuncia all'Autorità Giudiziaria di ogni illecita richiesta di denaro od altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso della esecuzione del contratto nei confronti di un loro rappresentante o di un loro dipendente, dandone notizia senza ritardo alla Prefettura.

Il direttore dei lavori verificherà che l'Appaltatore e gli eventuali subappaltatori attuino e rispettino le vigenti norme in materia di sicurezza, salute e ambiente e che gli addetti ai cantieri siano muniti della tessera di riconoscimento secondo le previsioni di cui all'art. 5 della legge 136/2010, essendo l'appaltatore obbligato all'osservanza rigorosa della predetta normativa e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Qualora vengano riscontrate gravi violazioni, il Comune di Bibbiano risolverà il contratto ed escluderà dalle procedure le imprese che hanno commesso le violazioni.

Il Comune di Bibbiano verificherà il rispetto delle norme in materia di collocamento nonché il pagamento delle retribuzioni, dei contributi previdenziali ed assicurativi, delle ritenute fiscali da parte dell'appaltatore e delle eventuali imprese subappaltatrici

L'Appaltatore non potrà esimersi dal fornire ogni idonea documentazione comprovante l'esatto adempimento di tali obblighi (copia dei modelli DM10, F24 autoliquidazione Inail).

#### Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto tra il Comune di Bibbiano e la Prefettura il [26 luglio 2013](#) ed eventuali seguenti protocolli che verranno stipulati presso la Prefettura di Reggio Emilia, tra l'altro consultabile al sito <http://www.prefettura.it/reggioemilia>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

#### Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a comunicare al Comune di Bibbiano l'elenco delle imprese coinvolte nell'appalto con riguardo ai lavori, forniture ed ai servizi di cui gli artt. 2 e 3 del protocollo nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

#### Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

#### Clausola n. 4

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

#### Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte del Comune di Bibbiano, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

#### Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

#### Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto, per le stazioni appaltanti pubbliche, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Nel caso in cui nei confronti dell'appaltatore, durante la gestione contrattuale, venga emessa un'informazione prefettizia interdittiva antimafia, Il Comune di Bibbiano attiverà immediatamente la risoluzione automatica del contratto ex art. 1456 del c.c., con diritto al risarcimento dei danni, prevedendo altresì una sanzione in misura pari al 10% dell'importo contrattuale, fatto salvo il maggior danno.

L'appaltatore si impegnerà inoltre ad inserire nei contratti con eventuali subappaltatori clausole risolutive espresse la cui attivazione è collegata all'emissione di documentazione antimafia interdittiva, come stabilito dall'art 84 del D.Lgs. [06 settembre 2011](#), n. 159, e s.m.i., nei confronti della propria controparte. L'appaltatore si deve impegnare, inoltre, ad interrompere immediatamente i rapporti di approvvigionamento con fornitori della filiera che siano colpiti da documentazione antimafia interdittiva, come stabilito dall'art. 84 del D.Lgs. [06 settembre 2011](#), n. 159, e s.m.i., ovvero da provvedimento di cancellazione dagli elenchi di fornitori e prestatori di beni e servizi non soggetti a rischio di inquinamento mafioso (cd. "white list"), ovvero da diniego di iscrizione.

### **32) NORME TRANSITORIE E FINALI**

Per tutto ciò che non è previsto nel presente contratto , si intendono applicabili le norme del Codice Civile e le altre leggi e normative vigenti che regolano la materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura dell'atto.

**Piano economico e finanziario**

Entrate	
Proventi da iscritti	€ 190.000,00
Integrazione Comune	€ 165.900,00
Totale	€ 355.900,00

Uscite	
Personale	€ 181.893,00
Mezzi, materiali, assicurazioni	€ 174.007,00
Totale	€ 355.900,00

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 165 del D.lgs 50/2016 "Rischio ed equilibrio economico finanziario nelle concessioni" si precisa che i fattori di produzione a carico del Comune di Bibbiano sono pari al 46,41%

I proventi da rette ad oggi fissati con atti deliberativi di Giunta Comunale corrispondono alla politica tariffaria stabilita ad oggi dal Comune di Bibbiano come specificato al successivo articolo 16 del presente capitolato

Tale prezzo è comprensivo della riscossione delle tariffe del servizio e il recupero di eventuali morosità di cui il concessionario si assume per intero i rischi.

I proventi da rette di iscrizione sopraccitati sono stati calcolati su una base di n. 168 iscritti (anno 2016/2017).



Comune di BIBBIANO

## SERVIZI CIMITERIALI NEI CIMITERI DEL COMUNE DI BIBBIANO PERIODO 1 MAGGIO 2023 – 30 APRILE 2024

### ELENCO PREZZI UNITARI

#### ***ESUMAZIONI***

*Esumazioni ordinarie e straordinarie di resti mortali da sepolture a sterro, comprendenti le seguenti operazioni:*

- rimozione di lapidi, steli, contorni marmorei ed altro, da avviare ad adeguato smaltimento a norma di legge, se non diversamente richiesto dai parenti;  
nel caso vengano richieste operazioni di rimozione di parti di lapide diverse dalla fotografia dovrà essere cura dei familiari occuparsi della rimozione anche attraverso l'utilizzo di ditte specializzate nel settore;
- escavazione della fossa a mano o con mezzi meccanici, fino al feretro, operando in modo che la terra in superficie passi in fondo e che quella in fondo passi in superficie (rotazione della terra) ed evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine (qualora ciò non fosse possibile, dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare danni alle tombe stesse)
- apertura del feretro con diligente raccolta dei resti mortali e successiva collocazione nell'ossario comune; solo nel caso in cui i parenti del defunto intendano dare diversa destinazione ai resti mortali, essi saranno custoditi in apposita cassetta di zinco, fornita dall'affidatario, munita di targhetta metallica riportante i dati di identificazione del defunto, previa sua chiusura con saldatura;
- raccolta in appositi sacchi, forniti dall'aggiudicatario e trasporto con mezzo fornito dall'aggiudicatario dei materiali lignei, metallici ed avanzi di indumenti, rinvenuti nel corso delle operazioni, presso contenitore di raccolta per rifiuti cimiteriali collocato nel cimitero o presso luogo idoneo indicato dal personale dell'ufficio comunale competente, con successivo smaltimento e trasporto dei rifiuti cimiteriali nel pieno rispetto della normativa vigente e a carico del Comune di Bibbiano in caso di esumazione di . Le parti in legno e le parti metalliche dovranno essere conferite all'interno del cassone cimiteriale tenendo separate le une dalle altre; il noleggio del cassone è da ritenersi a carico del Comune di Bibbiano salvo il caso di singole esumazioni;
- chiusura e riempimento della fossa eseguita con terra di risulta dello scavo, priva di inerti di qualunque dimensione, utilizzando eventualmente il terreno di recupero derivante da altre operazioni cimiteriali, ovvero, se non sufficiente, fornitura e posa di terreno fornito direttamente dall'aggiudicatario.;

- pressamento del terreno e formazione tumulo con terreno derivante dallo scavo sciolto a sabbia o nel caso non sufficiente fornito dall'aggiudicatario;
- trasporto dell'eventuale terreno eccedente e deposito dello stesso in luogo apposito del cimitero indicato dal personale tecnico del Comune;
- riordino del campo e pulizia (anche mediante rastrellamento) della zona circostante il luogo di inumazione in modo da non lasciare residui sulla superficie;
- esecuzione delle operazioni utilizzando le apposite cautele in modo da evitare di sporcare le lapidi circostanti: controllo e pulizia, al termine di ogni operazione, di eventuali danni (macchie comprese) alle lapidi circostanti il luogo oggetto delle operazioni;
- periodica verifica e ripristino del piano campagna in caso di successivo calo del terreno fino a 1 anno dalla data di inumazione;
- zappatura, livellamento e semina del terreno del campo comune in oggetto 6 mesi dopo l'avvenuta esumazione.

- Esumazione (qualora le salme da esumare siano minori di 15) € 330,00
- Esumazione (qualora le salme da esumare siano maggiori di 15) € 280,00

Esumazioni ordinarie e straordinarie di salme non completamente mineralizzate, comprendenti le seguenti operazioni:

- rimozione di lapidi, steli, contorni marmorei ed altro, da avviare ad adeguato smaltimento a norma di legge, se non diversamente richiesto dai parenti;  
nel caso vengano richieste operazioni di rimozione di parti di lapide diverse dalla fotografia dovrà essere cura dei familiari occuparsi della rimozione anche attraverso l'utilizzo di ditte specializzate nel settore;
- escavazione della fossa a mano o con mezzi meccanici, fino al feretro, operando in modo che la terra in superficie passi in fondo e che quella in fondo passi in superficie (rotazione della terra) ed evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine (qualora ciò non fosse possibile, dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare danni alle tombe stesse)
  - raccolta dei resti mortali/cadavere non completamente mineralizzata e, qualora non sia possibile recuperare il feretro esistente, collocazione della medesima in nuovo feretro o in contenitore di materiale biodegradabile a cura e spese dell'aggiudicatario;
  - collocamento dei resti in nuova fossa in area quinquennale (campo di rotazione) all'interno del feretro o all'interno del contenitore biodegradabile, seguendo le procedure alla voce "inumazione salme" ;
- Esumazione salma non completamente mineralizzata e ricollocamento in campo € 530,00

**TUMULAZIONI**

Tumulazioni salme "adulti e "bambini, in loculo, comprendente le seguenti operazioni:

- apertura del loculo con eventuale rimozione di lastre in cemento di chiusura (la rimozione della lapide rimane a carico del privato), eventuale rimozione di murature di tamponamento e avvio dei rottami e calcinacci ad adeguato smaltimento a norma di legge a carico della ditta aggiudicatrice, costruzione di eventuale impalcatura, ponteggio e posizionamento del montafereetri;
- collocazione di apposite coperture di protezione a tutela delle lapidi circostanti e sottostanti e preparazione del loculo a ricevere il feretro, cassetina o urna cineraria compreso le operazioni di pulizia e deragnatura del loculo;
- trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero alla chiesa o in altro luogo all'interno del cimitero, per l'eventuale funzione religiosa e successivamente al posto di inumazione;

- immissione del feretro, chiusura e sigillatura del loculo con muro di mattoni pieni di spessore cm. 12 o con altro materiale compatibile con le norme del D.P.R. n° 285/90 e succ. modifiche, compresa la fornitura di mattoni, legante ed inerti;
- montaggio eventuale cartello provvisorio di identificazione (nel caso non fosse presente il cartello provvedere ad incidere sull'intonaco i dati identificativi della salma nome cognome e data di decesso);
- rimozione di eventuali impalcature, ponteggi, sollevatori.
- rimozione dei teli di copertura delle lapidi circostanti e sottostanti ed esecuzione delle operazioni utilizzando le apposite cautele in modo da evitare di sporcare le lapidi circostanti: controllo e pulizia, al termine di ogni operazione, di eventuali danni (macchie comprese) alle lapidi circostanti il luogo oggetto delle operazioni;
  - fino alla 3° fila € 235,00
  - oltre la 3° fila € 270,00

*Tumulazioni salme adulti e bambini in tomba privata, comprendente le seguenti operazioni:*

- trasporto del feretro, dall'ingresso del cimitero alla chiesa o in altro luogo all'interno del cimitero, per l'eventuale funzione religiosa e successivamente al posto di inumazione;
  - immissione del feretro, nel loculo anche attraverso l'installazione di montafereetri o impalcatura;
  - nelle tombe di famiglia private l'eventuale demolizione e rifacimento del tamponamento murario è a carico dei privati; è onere dell'affidatario sorvegliare le operazioni di realizzazione del tamponamento murario da parte del privato fino alla conclusione;
- Nelle tombe di famiglia la rimozione e successivo montaggio della lapide compreso la demolizione del tamponamento murario e la sua completa ricostruzione compreso dell'intonaco ed eventuali smaltimenti e pulizie sono a carico dei privati.*

- € 150,00

*Tumulazioni cassette di resti o urne cinerarie, in loculo vuoto o già occupato, comprendente le seguenti operazioni:*

- apertura del loculo con eventuale rimozione di lastre in cemento di chiusura (la rimozione della lapide rimane a carico del privato), eventuale rimozione di murature di tamponamento e avvio dei rottami e calcinacci ad adeguato smaltimento a norma di legge a carico della ditta aggiudicatrice, costruzione di eventuale impalcatura, ponteggio e posizionamento del montafereetri;
- collocazione di apposite coperture di protezione a tutela delle lapidi circostanti e sottostanti e preparazione del loculo a ricevere la cassettona o urna cineraria compreso le operazioni di pulizia e deragnatura del loculo;
  - trasporto della cassettona o urna cineraria dall'ingresso del cimitero alla chiesa o in altro luogo all'interno del cimitero, per l'eventuale funzione religiosa e successivamente al posto di inumazione;
  - immissione della cassettona di resti mortali o dell'urna cineraria, chiusura e sigillatura del loculo con muro di mattoni pieni di spessore cm. 12 o con altro materiale compatibile con le norme del D.P.R. n° 285/90 e succ. modifiche, compresa la fornitura di mattoni, legante ed inerti;
  - montaggio eventuale cartello provvisorio di identificazione (nel caso non fosse presente il cartello provvedere ad incidere sull'intonaco i dati identificativi della salma nome cognome e data di decesso);
  - rimozione di eventuali impalcature, ponteggi, sollevatori.

- rimozione dei teli di copertura delle lapidi circostanti e sottostanti ed esecuzione delle operazioni utilizzando le apposite cautele in modo da evitare di sporcare le lapidi circostanti: controllo e pulizia, al termine di ogni operazione, di eventuali danni (macchie comprese) alle lapidi circostanti il luogo oggetto delle operazioni;

- fino alla 3° fila € 110,00
- oltre la 3° fila € 140,00

*Tumulazione di resti mortali in cellette ossario o tumulazione di urna cineraria in cellette ossario comprendente le seguenti operazioni:*

- apertura della celletta ossario con eventuale rimozione di lastre in cemento di chiusura compresa la rimozione della lapide, eventuale rimozione di murature di tamponamento e avvio dei rottami e calcinacci ad adeguato smaltimento a norma di legge a carico della ditta aggiudicatrice, costruzione di eventuale impalcatura, ponteggio e posizionamento del montafereetri;

- collocazione di apposite coperture di protezione a tutela delle lapidi circostanti e sottostanti e preparazione della celletta ossario a ricevere la cassetta o urna cineraria compreso le operazioni di pulizia e deragnatura della celletta;

- trasporto, della cassetta ossario o dell'urna cineraria dall'ingresso del cimitero alla chiesa o in altro luogo all'interno del cimitero, per l'eventuale funzione religiosa e successivamente al posto di inumazione;

- immissione della cassetta ossario o dell'urna cineraria nella celletta ossario, chiusura e sigillatura del loculo con muro di mattoni pieni con altro materiale compatibile con le norme del D.P.R. n° 285/90 e succ. modifiche, compresa la fornitura di mattoni, legante ed inerti;

- montaggio eventuale cartello provvisorio di identificazione (nel caso non fosse presente il cartello provvedere ad incidere sull'intonaco i dati identificativi della salma nome cognome e data di decesso);

- rimozione di eventuali impalcature, ponteggi, sollevatori.

- rimozione dei teli di copertura delle lapidi circostanti e sottostanti ed esecuzione delle operazioni utilizzando le apposite cautele in modo da evitare di sporcare le lapidi circostanti: controllo e pulizia, al termine di ogni operazione, di eventuali danni (macchie comprese) alle lapidi circostanti il luogo oggetto delle operazioni;

- Tumulazioni cassette di resti o urne cinerarie in cellette ossario € 80,00

***ESTUMULAZIONI***

*Servizio estumulazione con riduzione dei resti, da loculo a forno comprendente i seguenti oneri:*

- costruzione di eventuale impalcatura, ponteggio e posizionamento del montafereetri;

- collocazione di apposite coperture di protezione a tutela delle lapidi circostanti e sottostanti

- demolizione del tamponamento murario facendo attenzione a non recare danni alle lapidi circostanti e sottostanti e avvio dei rottami e calcinacci ad adeguato smaltimento a norma di legge a carico della ditta aggiudicatrice;

- apertura del feretro con diligente raccolta dei resti mortali e successiva collocazione nell'ossario comune; solo nel caso in cui i parenti del defunto intendano dare diversa destinazione ai resti mortali, essi saranno custoditi in apposita cassetta di zinco, fornita dall'affidatario, munita di targhetta metallica riportante i dati di identificazione del defunto, previa sua chiusura con saldatura;

- raccolta in appositi sacchi, forniti dall'aggiudicatario e trasporto con mezzo fornito dall'aggiudicatario dei materiali lignei, metallici ed avanzi di indumenti, rinvenuti nel corso delle operazioni, presso contenitore di raccolta per rifiuti cimiteriali collocato nel cimitero o presso luogo idoneo indicato dal personale dell'ufficio comunale competente, con successivo smaltimento e trasporto dei rifiuti cimiteriali nel pieno rispetto della normativa vigente a carico dell'aggiudicatario.
- pulizia e completa bonifica con appositi prodotti del loculo dal quale si è appena effettuata la estumulazione
- rimozione di eventuali impalcature, ponteggi, sollevatori.
- rimozione dei teli di copertura delle lapidi circostanti e sottostanti ed esecuzione delle operazioni utilizzando le apposite cautele in modo da evitare di sporcare le lapidi circostanti: controllo e pulizia, al termine di ogni operazione, di eventuali danni (macchie comprese) alle lapidi circostanti il luogo oggetto delle operazioni;

estumulazione con riduzione dei resti € 295,00

Servizio estumulazione con riduzione dei resti, da tomba di famiglia privata comprendente i seguenti oneri:

- apertura del feretro con diligente raccolta dei resti mortali e successiva collocazione nell'ossario comune; solo nel caso in cui i parenti del defunto intendano dare diversa destinazione ai resti mortali, essi saranno custoditi in apposita cassetta di zinco, fornita dall'affidatario, munita di targhetta metallica riportante i dati di identificazione del defunto, previa sua chiusura con saldatura;
- raccolta in appositi sacchi, forniti dall'aggiudicatario e trasporto con mezzo fornito dall'aggiudicatario dei materiali lignei, metallici ed avanzi di indumenti, rinvenuti nel corso delle operazioni, presso contenitore di raccolta per rifiuti cimiteriali collocato nel cimitero o presso luogo idoneo indicato dal personale dell'ufficio comunale competente, con successivo smaltimento e trasporto dei rifiuti speciali nel pieno rispetto della normativa vigente e a totale carico e responsabilità dell'aggiudicatario.
- pulizia e completa bonifica con appositi prodotti del loculo dal quale si è appena effettuata la estumulazione

*Nelle tombe di famiglia la rimozione e successivo montaggio della lapide compreso la demolizione del tamponamento murario e la sua completa ricostruzione compreso dell'intonaco ed eventuali smaltimenti e pulizie sono a carico dei privati.*

estumulazione con riduzione dei resti, da tomba di famiglia privata € 220,00

Servizio di estumulazione da loculo di salme non completamente mineralizzate con ricollocazione nello stesso loculo comprendenti le seguenti operazioni:

- costruzione di eventuale impalcatura, ponteggio e posizionamento del montafretri;
- collocazione di apposite coperture di protezione a tutela delle lapidi circostanti e sottostanti
- demolizione del tamponamento murario facendo attenzione a non recare danni alle lapidi circostanti e sottostanti e avvio dei rottami e calcinacci ad adeguato smaltimento a norma di legge a carico della ditta aggiudicatrice;
- raccolta dei resti mortali non completamente mineralizzata e collocazione della medesima in nuovo feretro o in cassone di zinco a cura e spese dell'aggiudicatario;
- pulizia e completa bonifica con appositi prodotti del loculo dal quale si è appena effettuata la estumulazione

- ricollocazione del feretro o del cassone di zinco nel loculo, chiusura e sigillatura del loculo con muro di mattoni pieni di spessore cm. 12 o con altro materiale compatibile con le norme del D.P.R. n° 285/90 e succ. modifiche, compresa la fornitura di mattoni, legante ed inerti;
- rimozione di eventuali impalcature, ponteggi, sollevatori.
- rimozione dei teli di copertura delle lapidi circostanti e sottostanti ed esecuzione delle operazioni utilizzando le apposite cautele in modo da evitare di sporcare le lapidi circostanti: controllo e pulizia, al termine di ogni operazione, di eventuali danni (macchie comprese) alle lapidi circostanti il luogo oggetto delle operazioni;

- Servizio di estumulazione da loculo di salme non completamente mineralizzate con ricollocazione nello stesso loculo compreso il cassone di zinco € 440,00

*SORVEGLIANZA DEI CADAVERI DEPOSITATI IN CAMERA MORTUARIA (nei cimiteri di Barco e di Bibbiano) comprendente i seguenti oneri:*

Ricevimento della salma all'ingresso del cimitero di Barco o Bibbiano e suo collocamento in camera mortuaria e apertura camera mortuaria e sorveglianza continua durante l'apertura per almeno 2 visite giornaliere di ogni giorno di sosta della salma (di norma dalle 9.00 alle 11.00 e dalle 16.00 alle 18.00)

Riconsegna salma alla impresa di onoranze funebri.

Sorveglianza al giorno: € 140,00

Nel caso di ricevimento feretro e solo deposito € 50,00

## INUMAZIONI

Inumazione feretri di "adulti (oltre 10 anni)" e "bambini (fino a 10 anni)", "nati morti", "feti" "prodotti abortivi" e "parti anatomiche" in campo comune o in altre sepolture private a sterro, comprendente le seguenti operazioni:

- trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero alla chiesa o in altro luogo all'interno del cimitero, per l'eventuale funzione religiosa e successivamente al luogo di inumazione e relativa deposizione del feretro;
- scavo della fossa (nella posizione indicata dall'Ufficio Comunale competente delle dimensioni prescritte dalla normativa di settore, a mano o con l'ausilio di mezzi meccanici, per una lunghezza di ml. 2.20, una larghezza di ml. 0.80 ed una profondità di almeno ml. 1.50 (nel caso di bambini: lunghezza di ml. 1.50, una larghezza di ml. 0.50 ed una profondità di ml. 1.50) e comunque delle dimensioni previste dal vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 26/09/2012 e successivamente modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 29/04/2013) e nelle norme della L.R. 19/2004 S.M.I.e succ. modifiche evitando di interessare eventuali sepolture vicine;
- deposizione accurata del feretro sul fondo della fossa successivamente all'eventuale funzione richiesta dai parenti operando in modo che la terra in superficie passi in fondo e che quella in fondo passi in superficie (rotazione della terra);
- chiusura e riempimento della fossa eseguita con terra di risulta dello scavo, priva di inerti di qualunque dimensione, utilizzando eventualmente il terreno di recupero derivante da altre operazioni cimiteriali, ovvero, se non sufficiente, fornitura e posa di terreno fornito direttamente dall'aggiudicatario.;

- pressamento del terreno e formazione tumulo con terreno derivante dallo scavo sciolto a sabbia o nel caso non sufficiente fornito dall'aggiudicatario;
- trasporto dell'eventuale terreno eccedente e deposito dello stesso in luogo apposito del cimitero indicato dal personale tecnico del Comune;
- riordino del campo e pulizia (anche mediante rastrellamento) della zona circostante il luogo di esumazione, in modo da non lasciare residui sulla superficie;
- fornitura e posa di eventuale cippo (come prescritto dall'art. 70 del DPR 285/90) nel caso questo non venga fornito dai famigliari o dall'impresa funebre;
- esecuzione delle operazioni utilizzando le apposite cautele in modo da evitare di sporcare le lapidi circostanti: controllo e pulizia, al termine di ogni operazione, di eventuali danni (macchie comprese) alle lapidi circostanti il luogo oggetto delle operazioni;
- periodica verifica e ripristino del piano campagna in caso di successivo calo del terreno fino ad un anno dalla data di inumazione.

*nel caso in cui si debba procedere ad inumazione in nuovo campo comune la disposizione e dislocazione delle nuove sepolture dovranno essere concordate preventivamente con l'Ufficio comunale competente;*

Inumazione € 330,00



**COMUNE DI BIBBIANO**  
*Provincia di Reggio Emilia*

---

**Bibbiano, 29 aprile 2023**

**Spett.Le OSIRIS s.r.l.**  
Via dell'industria 7/A  
San Martino B.A. (Verona)

**LETTERA DI INVITO ALLA TRATTATIVA DIRETTA** ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020, come modificato con D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021, **PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI PER IL COMUNE DI BIBBIANO, PERIODO 1 GIUGNO 2023 – 31 MAGGIO 2024.** *(procedura espletata nella piattaforma acquistinretepa di Consip s.p.a., nello strumento Mepa, nella categoria di abilitazione “servizi cimiteriali” nel CPV: 98371110-8 “*

**CIG : 9792079737**

Premesso che la vostra spettabile Ditta ha presentato il preventivo di spesa con il maggior ribasso unico percentuale (5,88%) sull'importo contrattuale annuale complessivo stimato pari ad 43.380 euro (importo stimato ai soli fini dell'individuazione della tipologia di gara e dei requisiti di partecipazione, alla ditta appaltatrice sarà contabilizzato un importo pari al numero e tipologia dei servizi effettivamente espletati per il relativo prezzo unitario al netto del ribasso di gara offerto) oltre all'importo mensile di 50 euro per oneri della sicurezza per complessivi euro 600 annuali e contrattuali corrispondente quindi al netto del ribasso offerto in sede di manifestazione di interesse-preventivo di spesa ad un importo stimato contrattuale di euro 40.829,26 oltre euro 600 per oneri della sicurezza relativamente all'avviso di indagine di mercato finalizzata a ricevere manifestazione d'interesse - Richiesta di preventivo di spesa per l'affidamento dei servizi cimiteriali per il comune di Bibbiano per il periodo 1 maggio 2023 – 30 aprile 2024”;

Con la presente si comunica che il **Servizio 3 A “Gestione del patrimonio – Espropri “ del Comune di Bibbiano**, come previsto con relativa determinazione a contrattare n. 55 del 28/04/2023, **intende procedere con la vostra spettabile ditta all'affidamento mediante trattativa diretta** *(ai sensi dell'Art. 1, comma 2, lettera A), del Decreto Legge 16/07/2020 n. 76, convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020 e come modificato con Decreto Legge n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021 ) attraverso la piattaforma telematica di negoziazione Acquistinretepa di Consip S.p.A. , nello strumento Mepa dei “servizi*

**cimiteriali per il comune di Bibbiano per il periodo 1 giugno 2023 – 31 maggio 2024” .**  
*Il periodo contrattuale è stato posticipato di mesi 1 rispetto a quanto previsto nella manifestazione di interesse in quanto non sarebbe tecnicamente possibile concludere la procedura di affidamento entro il 30 aprile 2024.*

### **Oggetto dei servizi e importo contrattuale:**

Il contratto ha per oggetto lo svolgimento dei servizi cimiteriali (intesi quali tumulazioni, estumulazioni, inumazioni, esumazioni di feretri) nei cimiteri di Bibbiano capoluogo e nella frazione di Barco.

**L'importo contrattuale a misura non è stimabile con precisione in quanto vincolato dal numero di servizi cimiteriali che saranno richiesti dal Comune di Bibbiano durante la durata contrattuale a seguito di funerali e richieste da parte della cittadinanza.**

Sulla base dello storico mensile di tali servizi, sono svolti complessivamente nei due cimiteri circa 6 (sei) tumulazioni, 2 (due) inumazioni e 2 (due) collocamenti di resti nelle cellette ossario.

Si prevede inoltre l'effettuazione di una esumazione straordinaria per complessive 30 (trenta) salme, da svolgersi indicativamente nei mesi di Novembre e Dicembre 2023. A seguito dell'esumazione la ditta affidataria dovrà provvedere al ricollocamento dei resti mortali secondo le indicazioni dei famigliari dei defunti.

L'importo contrattuale complessivo stimato ammonta, al netto del ribasso offerto in sede di manifestazione di interesse-preventivo di spesa, ad euro 40.829,26 oltre euro 600 per oneri della sicurezza (importo stimato ai soli fini dell'individuazione della tipologia di gara e dei requisiti di partecipazione, alla ditta appaltatrice sarà contabilizzato un importo pari al numero e tipologia dei servizi effettivamente espletati per il relativo prezzo unitario al netto del ribasso di gara offerto).

Il servizio NON prevede lavori o servizi di manutenzione dei cimiteri e relative aree verdi né la sostituzione di lampade votive.

Il servizio comprende anche i seguenti servizi di carattere amministrativo:

- acquisizione e controllo dei documenti accompagnatori della salma (permesso di seppellimento – autorizzazione al trasporto – verbale di cremazione – comunicazioni);
- collaborazione col personale dell'impresa funebre, incaricato al trasporto, nello scaricare il feretro dall'auto funebre, trasporto del feretro al luogo di tumulazione o inumazione, compreso l'eventuale sosta nella chiesa del cimitero e/o deposito nella camera mortuaria, con mezzo idoneo fornito dalla ditta affidataria dei servizi cimiteriali;
- consegna dei documenti all'Ufficio di Stato Civile del Comune entro 2 (due) giorni lavorativi.

La ditta affidataria è tenuta a rispettare quanto previsto nel vigente Regolamento Comunale dei cimiteri e dei servizi funebri.

La ditta affidataria è tenuta ad acquisire le comunicazioni e le autorizzazioni relative alle operazioni di necroforia da effettuarsi relazionandosi direttamente con le imprese funebri.

Dovrà altresì assicurare la puntuale esecuzione di tali operazioni nel rispetto assoluto dei tempi indicati nella suddetta comunicazione.

Entro il giorno 10 di ogni mese la ditta affidataria dovrà trasmettere all'Ufficio di Stato Civile l'elenco delle operazioni effettuate giornalmente nel mese precedente.

### **Avvio del servizio e durata contrattuale**

Il servizio sarà avviato successivamente all'aggiudicazione provvisoria a partire dal 01/06/2023 e avrà la durata di anni 1 (uno), vale a dire fino al 31/05/2024.

Il Responsabile del Procedimento si riserva la facoltà di rinnovare tale affidamento alle medesime condizioni tecniche ed economiche per un ulteriore anno .

### **Tempi di esecuzione dei servizi**

I servizi cimiteriali dovranno essere eseguiti nei tempi e nei modi comunicati all'affidatario a mezzo di *e-Mail* da parte dell'URP del Comune di Bibbiano. La data e l'orario dei servizi funebri sono fissati in base alla funzione funebre e vengono scelti dai famigliari del defunto in accordo con l'impresa funebre. L'affidatario prende atto di tale scelta e si organizza di conseguenza.

L'affidatario dovrà garantire il controllo costante della casella di posta elettronica, dando al Comune la conferma espressa di ricevimento della missiva e la presa in carico del servizio. La ditta affidataria dovrà fornire altresì un numero telefonico che sia sempre raggiungibile.

### **Ulteriori caratteristiche del servizio**

L'operatore dovrà possedere tutte le necessarie attrezzature per svolgere i servizi cimiteriali. L'operatore avendo effettuato in data 12/04/2023 il **sopralluogo obbligatorio presso i cimiteri di Bibbiano e Barco con il personale dell'Ufficio Tecnico Comunale**, ha verificato quali attrezzature si rendono necessarie per svolgere in sicurezza i servizi in appalto in base alle specifiche caratteristiche delle strutture, alle dimensioni e all'ubicazione dei loculi, tenendo conto degli spazi di manovra, dell'accessibilità, delle condizioni di sicurezza, delle modalità per movimentare i feretri all'interno dei cimiteri e delle modalità per traslare i feretri ai primi piani delle strutture edilizie che ospitano loculi nei due cimiteri. **Con la partecipazione al sopralluogo e il successivo invio della manifestazione di interesse-presentazione preventivo resta inteso che la ditta offerente abbia completa conoscenza dell'appalto e che possa svolgere in toto i servizi richiesti, senza eccezioni o condizioni o richiesta di maggiori compensi;**

L'operatore potrà sub-appaltare le sole lavorazioni di scavo e rinterro delle buche per inumazioni ed esumazioni;

**I servizi dovranno essere eseguiti dal personale dell'operatore economico in un numero adeguato, come previsto dalle relative normative;**

All'operatore economico saranno riconosciuti i compensi unitari di cui all'elenco allegato, ai quali si applicherà il ribasso offerto in sede di manifestazione di interesse-preventivo di spesa, per il numero dei servizi che saranno richiesti dall'Amministrazione Comunale durante la durata dell'affidamento.

### **Termine di conferma dell'offerta sulla piattaforma mepa di consip s.p.a.:**

La vostra rispettabile Ditta **dovrà confermare sul portale Mepa di Consip s.p.a. il ribasso unico percentuale del 5,88 %** offerto in sede di manifestazione di interesse – preventivo di spesa da applicarsi all'importo stimato a base di gara di euro 43.380 al netto di euro 600 annui (euro 50 x12 mensilità) per oneri della sicurezza **entro le ore 18.00 di venerdì 5 maggio 2023**

### **Pagamenti:**

I servizi saranno contabilizzati ogni bimestre.

La liquidazione di ogni fattura avverrà mediante bonifico bancario a 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura elettronica previa verifica positiva del DURC presso lo Sportello Unico

Previdenziale. Ai sensi del D.M. n. 55/2013 la fatturazione dovrà avvenire esclusivamente in formato elettronico.

In caso di DURC non regolare si procederà come da normativa in materia, ivi compresa la sospensione dei pagamenti e/o la corresponsione dei crediti direttamente agli enti previdenziali eventualmente debitori.

### **Cauzione**

Non è richiesta alcuna cauzione.

### **Contratto**

Il contratto sarà generato dalla piattaforma MePA di Consip s.p.a. e firmato digitalmente dalle parti. All'affidatario spettano le sole spese per le marche da bollo (1 marca da € 16,00).

### **Penali**

Sono previste le seguenti penali a carico dell'affidatario per mancata e/o non corretta esecuzione dei servizi:

- operatore non a norma con i dispositivi di protezione individuale o che non li calza continuativamente o correttamente: € 50,00 (cinquanta/00) per ogni persona al giorno;
- ritardo sulla esecuzione dei servizi per mancanza degli operatori all'orario concordato: € 250,00 (duecentocinquanta/00) per ogni ora di ritardo;
- esecuzione dei lavori in modo difforme da quanto indicato dal Comune o in modo non conforme alla normativa di settore: da € 100 (cento/00) a € 200,00 (duecento/00) per ogni intervento in base alle difformità riscontrate dal direttore dell'esecuzione.

Le penalità saranno applicate, dopo contraddittorio fra le parti, tenendo conto delle eventuali giustificazioni adottate dall'affidatario. Nessuna penalità è applicabile quando trattasi di cause di forza maggiore che in ogni motivo saranno documentate dall'affidatario.

Tutte le penalità verranno considerate in fase di contabilizzazione dei servizi e decurtate da parte del RUP dai relativi pagamenti.

### **Avvio dell'affidamento**

Il RUP darà avvio ai servizi con decorrenza 01/06/2023 immediatamente dopo la comunicazione di aggiudicazione della trattativa diretta sul portale MePA di Consip s.p.a., in pendenza della divenuta efficacia dell'aggiudicazione medesima e con le riserve di legge e specifica clausola risolutiva. Qualora dall'esito delle successive verifiche in merito al possesso dei requisiti di ammissione alla gara emergano delle irregolarità, si provvederà a rescindere l'aggiudicazione. Al verificarsi di tale situazione all'Affidatario saranno corrisposti i soli servizi realizzati ordinati e regolarmente contabilizzati dal direttore dell'esecuzione.

### **Assicurazione**

L'affidatario è obbligato a consegnare prima della data di decorrenza dell'affidamento, e con l'obbligo di mantenerne piena validità ed efficacia per l'intera durata del medesimo, idoneo contratto assicurativo di Responsabilità Civile verso Terzi e prestatori d'opera (RCT/O) a copertura dei rischi di responsabilità civile, per i danni arrecati a terzi (tra i quali il Comune di Bibbiano) e per infortuni sofferti da prestatori di lavoro addetti all'attività svolta, (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui l'Appaltatore si avvalga) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività oggetto del presente appalto, comprese tutte le operazioni ed attività necessarie, accessorie e complementari, senza eccezioni. Tale assicurazione RCT/O dovrà prevedere massimale unico non inferiore a € 500.000,00 (cinquecentomila/00).

L'adempimento delle suindicate prescrizioni assicurative non esonera tuttavia l'Affidatario dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti a termini di legge, né dal rispondere di quanto non coperto - in tutto o in parte, per inoperatività o inefficacia o insufficienza dell'assicurazione, anche in ragione della pattuizione di scoperti e/o franchigie - dai sopra richiamati contratti assicurativi, la cui stipula ha soltanto lo scopo di ulteriore garanzia.

L'inottemperanza a tali disposizioni comporta la decadenza dall'aggiudicazione.

### **Normativa Sui Flussi Finanziari – Legge N. 136/2010 E S.M.I.**

L'affidatario sarà obbligato al rispetto della normativa sui flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'affidamento in oggetto.

### **Informazioni**

Eventuali informazioni di carattere amministrativo e tecnico potranno essere assunte presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Bibbiano, situato in Piazza D. Chiesa, 2 – Ing. Iunior Tamagnini Ivan (tel. 0522/253221, Fax. 0522/882354) dal lunedì al sabato dalle ore 8:30 alle ore 13:00.

### **Tutela Dei Dati Personali**

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 si precisa che la raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità del concorrente a partecipare alla procedura concorsuale per l'appalto del servizio in oggetto. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara. I dati saranno trattati con liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; saranno organizzati e conservati in archivi informatici e/o cartacei. La comunicazione e la diffusione dei dati personali raccolti avverranno solo sulla base di quanto previsto da norme di legge

### **Responsabile Unico del Procedimento:**

ing. iunior Tamagnini Ivan , Responsabile del Servizio 3 A “Gestione del patrimonio – Espropri “ del Comune di Bibbiano.

Il Responsabile del procedimento  
Il Responsabile del Servizio 3 A  
*f.to Ivan Tamagnini*